



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO

NAIC8F9003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3732** del **02/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 32*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL TERRITORIO

La Città di Poggiomarino, sita al margine orientale dell'agro nocerino-sarnese, alle falde del Vesuvio, conta circa ventiduemila abitanti e si estende su una superficie di 13 chilometri quadrati e, per effetto della forte espansione edilizia degli ultimi decenni, si è fusa con i comuni limitrofi. L'economia locale è ancora essenzialmente agricola, con una disordinata espansione di attività terziarie. Nella città è presente un sito protostorico di una certa importanza culturale, il Parco archeologico naturalistico di Longola, attivamente fruibile. La città risulta manchevole di strutture pubbliche di accoglienza e di intrattenimento per i bambini e gli adolescenti o di luoghi di cultura. Questo crea un certo disorientamento nei giovani che spesso sono costretti a riunirsi per strada e, quando possono, ad accedere alle opportunità dei comuni limitrofi.

Al centro del paese è ubicata la nostra scuola, facilmente raggiungibile dalle varie parti del territorio comunale. Essa è dotata di edifici che, seppure storici, risultano organizzati secondo i criteri dell'accessibilità e della funzionalità. Le strutture sono dotate di ampi spazi interni ed esterni utilizzabili per le diverse attività ricreative, sportive, artistiche, informatiche e scientifiche.

### CONTESTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo 1 Capoluogo estende la sua azione educativa su una popolazione scolastica d'età compresa tra i 3 e i 14 anni, con una forte componente multiculturale e multietnica. Considerevole è la presenza di allievi stranieri che necessitano di alfabetizzazione linguistica. Spesso, il livello culturale medio-basso delle famiglie non favorisce la partecipazione attiva alla vita scolastica e il progressivo aumento di alunni non italofoni determina un abbassamento del livello medio di competenze acquisito. È in crescita il numero di alunni diversamente abili, di quelli in condizioni socio-economiche molto precarie e con bisogni educativi speciali.

La maggior parte dei docenti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato e lavora in questa istituzione scolastica da più di cinque anni garantendo stabilità e continuità. Essi impiegano le loro competenze professionali, oltre che nelle classi assegnate, in vari gruppi di lavoro coordinati da figure istituzionali preposte, per il funzionamento ed il perseguimento delle finalità educative istituzionali.



Gli edifici scolastici sono accoglienti e dotati di numerosi laboratori per il potenziamento dell'offerta formativa utilizzati dagli alunni dei diversi ordini di scuola: informatica, lingue, scienze, musica, ceramica e la biblioteca. Tutte le classi sono dotate di LIM/Monitor touch per consentire l'uso delle TIC nella didattica quotidiana.

#### LA SCUOLA DEI TALENTI

L'impegno del nostro Istituto è quello di promuovere un'azione educativa efficace che renda partecipi non solo gli allievi, ma anche le loro famiglie alla costruzione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni di tutti e di ciascuno, per la scoperta e la valorizzazione dei singoli talenti. Promuoviamo la collaborazione costante e proficua tra docenti, genitori e istituzioni per la formazione di cittadini competenti, capaci di valorizzare il territorio di appartenenza, di confrontarsi con il mondo circostante e di ampliare i propri orizzonti, anche nell'ottica di realizzare la piena integrazione degli stranieri. Sosteniamo, quindi, efficaci forme di aggregazione, di scambi culturali e di apertura alla diversità come fulcro del nostro progetto educativo.

#### I BISOGNI EDUCATIVI

La domanda educativa del territorio si esprime attraverso la necessità di una solida formazione delle competenze di base, dell'alfabetizzazione culturale e sociale per favorire l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Pertanto, la nostra scuola intende favorire l'apprendimento della lingua italiana come principale strumento di comunicazione e di accesso ai saperi e, a tal fine, è impegnata nell'elaborazione di un adeguato curriculum che consenta a tutti gli alunni di raggiungere i "traguardi di competenza". Riteniamo sia necessario garantire un'offerta formativa ben calibrata attraverso un curriculum particolarmente dettagliato e una diversificata progettualità, anche in orario extracurricolare, che valorizzi le attitudini, le inclinazioni e i talenti degli alunni.

In risposta ai bisogni educativi del territorio, la scuola si impegna a promuovere i principi della cittadinanza attiva e della convivenza civile mediante la costruzione del concetto di legalità, di intercultura e lo sviluppo dell'etica della responsabilità, per il miglioramento continuo del contesto di vita dei propri alunni. Diventa quindi rilevante l'insegnamento dell'educazione civica per esercitare i propri diritti/doveri e per promuovere la sostenibilità sociale e culturale all'interno della propria realtà territoriale. Inoltre, l'esercizio della piena cittadinanza implica anche l'acquisizione della competenza digitale per far fronte alla domanda di tecnologia che la società contemporanea richiede anche nell'espletamento di servizi di pubblica utilità.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO  |
| Codice        | NAIC8F9003  |
| Indirizzo     | VIA ROMA POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO  |
| Email         | NAIC8F9003@istruzione.it  |
| Pec           | NAIC8F9003@PEC.ISTRUZIONE.IT  |
| Sito WEB      | <a href="https://www.ic1capoluogopoggiomarino.edu.it/">https://www.ic1capoluogopoggiomarino.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                           |
| Codice        | NAAA8F901X                                     |
| Indirizzo     | VIA ROMA 38 POGGIOMARINO 80040<br>POGGIOMARINO |

#### POGGIOMARINO 1 IC FALCONE -CAP. (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                          |
| Codice        | NAEE8F9015                               |
| Indirizzo     | VIA ROMA POGGIOMARINO 80040 POGGIOMARINO |
| Numero Classi | 24                                       |
| Totale Alunni | 349                                      |



## GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO (PLESSO)

|               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO           |
| Codice        | NAMM8F9014                          |
| Indirizzo     | VIA BERTONI 15 - 80040 POGGIOMARINO |
| Numero Classi | 24                                  |
| Totale Alunni | 517                                 |





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |   |    |
|----------------------------------|---|----|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                                      | 3  |
|                                  | Informatica   | 3  |
|                                  | Lingue  | 1  |
|                                  | Musica  | 2  |
|                                  | Scienze   | 2  |
|                                  | Orto  | 1  |
|                                  | Ceramica  | 1  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica  | 1  |
| <b>Aule</b>                      | Concerti  | 1  |
|                                  | Magna   | 2  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                                 | 1  |
|                                  | Palestra  | 2  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa   |    |
|                                  | Servizio trasporto alunni disabili                                |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 50 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 3  |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1  |
|                                  | Digital board   | 48 |

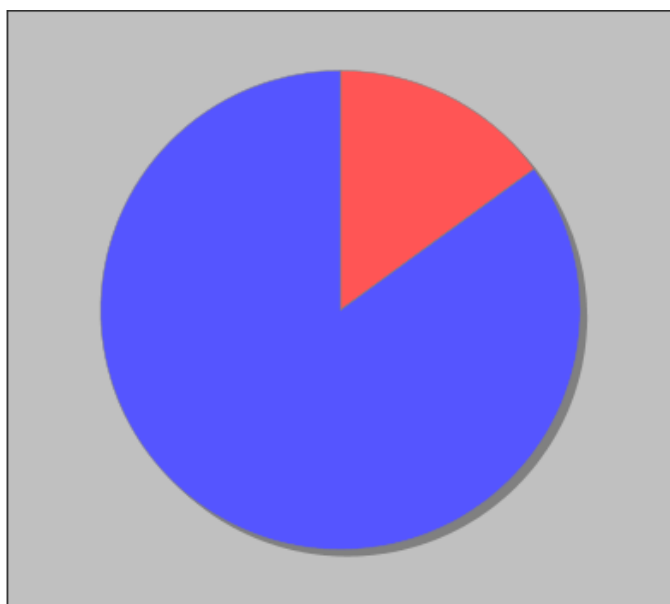


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 112 |
| Personale ATA | 25  |

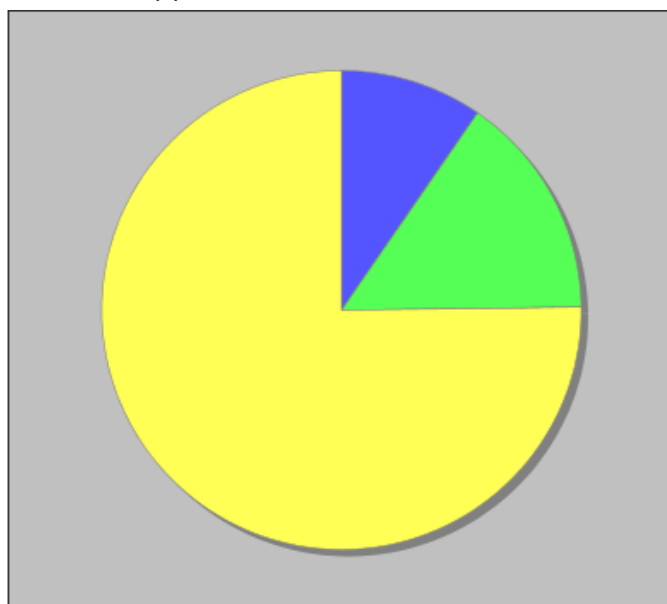
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 94



## Aspetti generali

### LA NOSTRA MISSION

L'Istituto Comprensivo Poggiomarino 1 Capoluogo ha elaborato una linea di indirizzo comune per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, che esprime una visione unitaria del processo educativo ed evidenzia gli intenti e gli obiettivi da raggiungere:

- migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorare gli esiti scolastici;
- ridurre le situazioni di disagio.

Le esigenze dei diversi ordini di scuola hanno reso necessario un utile confronto e un ripensamento degli obiettivi e delle attività fondamentali non solo per motivare gli alunni ad apprendere, ma anche per aiutarli a crescere e maturare in un clima sereno, accogliente, di "benessere", nel rispetto delle diversità.

La visione unitaria del processo educativo, si radica innanzitutto nel perseguimento delle specifiche finalità di ciascun ordine scolastico:

- "La finalità della Scuola dell'Infanzia è quella di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e li avvia alla cittadinanza, anche mediante l'inserimento nel curricolo dell'insegnamento dell'educazione civica".

A tale scopo, la Scuola dell'Infanzia è attenta a promuovere l'autonomia personale, sociale ed emotiva dei bambini, ad avviarli alla prima alfabetizzazione dei saperi, valorizzando prioritariamente l'interazione orale, la capacità di narrare, descrivere, rappresentare fatti, concetti ed emozioni, attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi verbali e non verbali.

- "La finalità della scuola del primo ciclo di istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di



istruzione" (Indicazioni Nazionali D.M. 254/2012).

La scuola ha il compito di garantire a tutti gli alunni, nessuno escluso, l'acquisizione delle competenze di base, indispensabili per esercitare il diritto di cittadinanza. L'orizzonte di riferimento per lo sviluppo delle competenze verso cui tendere è il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nella Raccomandazione del 18/12/2006, successivamente aggiornata dallo stesso Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018, recepite nel "Profilo dello studente" all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo.

L'acquisizione di tali competenze prevede altresì il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna disciplina di studio al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Pertanto, i docenti costruiscono la progettazione educativa e didattica tenendo conto degli obiettivi di apprendimento contenuti nelle Indicazioni, opportunamente declinati in obiettivi didattici, al fine di calibrare gli apprendimenti sulle reali esigenze educative degli studenti.

Ciò premesso, l'inclusione scolastica diventa la Missione da perseguire nel triennio 2022/2025, che tenga conto della necessità di costruire un curricolo essenziale delle competenze di base soprattutto nella Scuola Primaria per garantire l'equità dei processi di apprendimento, il diritto delle pari opportunità formative ed assicurare a tutti gli alunni le competenze fondamentali per la pari dignità intellettuale, etico-sociale e politica. A tal fine, la padronanza della lingua italiana assume particolare rilievo in quanto competenza trasversale imprescindibile, in grado di introdurre ai saperi delle diverse discipline e garantire il pieno successo formativo degli studenti.

La scuola, attraverso una molteplicità di iniziative tra loro coordinate nonché con il patto di corresponsabilità, si propone di coinvolgere le famiglie nel perseguimento delle proprie finalità contribuendo alla crescita culturale e sociale del territorio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare il punteggio in italiano, matematica e inglese, ivi compreso l'effetto scuola.

#### Traguardo

Ridurre la differenza di punteggio degli studenti, in particolare degli stranieri, in italiano, matematica e inglese rispetto a scuole di contesto simile.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere la partecipazione sociale e interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità e gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

#### Traguardo

Aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorare gli esiti scolastici e ridurre le situazioni di disagio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: NON UNO DI MENO

---

La scuola si propone di perseguire l'inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, in particolare degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali, partendo dalla necessità di costruire un curriculum essenziale per l'acquisizione delle competenze basilari, indispensabili e irrinunciabili per garantire l'equità dei processi di apprendimento, il diritto all'uguaglianza delle opportunità formative e assicurare a tutti gli alunni le competenze fondamentali per la pari dignità intellettuale, etico-sociale e politica delle persone. Nel curriculum di Istituto, assume particolare rilievo la padronanza della lingua italiana, considerata la competenza per eccellenza, in grado di introdurre ai saperi delle diverse discipline. L'interazione e la comunicazione sia orale che scritta in lingua italiana, sono obiettivi imprescindibili per garantire il pieno successo formativo degli studenti.

In tale ottica, si mira al recupero e al potenziamento delle competenze di base per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, corsi di recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali; corsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 per alunni e genitori di origine straniera, organizzati anche in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni del territorio e i mediatori culturali.

Per il miglioramento degli esiti scolastici, si ritiene altresì rilevante promuovere le competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture presenti nel nostro territorio, aprendo anche la scuola al confronto con una platea multietnica e multiculturale con esigenze specifiche da conoscere e soddisfare.

La condivisione delle culture inclusive passa attraverso una formazione continua dei docenti non solo sulla progettazione educativa e didattica che miri all'individualizzazione degli apprendimenti e valorizza i diversi stili di apprendimento, ma anche sull'educazione interculturale.

Il percorso prevede il monitoraggio periodico in itinere, alla fine di ogni anno scolastico per eventuali integrazioni e aggiornamenti.





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il punteggio in italiano, matematica e inglese, ivi compreso l'effetto scuola.

### Traguardo

Ridurre la differenza di punteggio degli studenti, in particolare degli stranieri, in italiano, matematica e inglese rispetto a scuole di contesto simile.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la partecipazione sociale e interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità e gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

### Traguardo

Aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorare gli esiti scolastici e ridurre le situazioni di disagio.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare una didattica inclusiva per competenze con particolare riguardo agli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare gli ambienti in funzione dell'accoglienza, della cura e del benessere promuovendo la didattica laboratoriale con metodologie e strumenti innovativi.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli studenti stranieri mediante l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione di livello PreA1, A1 e A2.

---

Attivare percorsi finalizzati alla promozione dell'intercultura, implementando i rapporti di collaborazione con famiglie, enti esterni e associazioni.

---

Attivare percorsi di recupero per alunni in situazione di disagio.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Strutturare percorsi di continuità e orientamento per gli alunni con particolare riguardo e specificità per gli alunni con bisogni educativi speciali.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare specifici percorsi di recupero disciplinare con le risorse del fondo d'istituto.

---

Predisporre azioni sistematiche di monitoraggio dei processi attivati.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

---

Formare il personale docente su specifiche tematiche per il recupero del disagio.

---

Formare il personale docente su specifiche tematiche interculturali.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere famiglie, Enti ed associazioni presenti sul territorio per la realizzazione e il monitoraggio del PTOF.

---

Coinvolgere le famiglie in percorsi di alfabetizzazione linguistica (L2) e di supporto alla genitorialità.

---



## Attività prevista nel percorso: METTIAMOCI IN GIOCO

|  |   |
|--|---|
| Descrizione dell'attività                            | <p>Il progetto destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado, finanziato con fondi PNRR prevede: percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base; percorsi motivazionali e di accompagnamento; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Relativamente alle azioni destinate agli alunni della scuola primaria collegate ai fondi PON (Agenda Sud), si intende realizzare moduli formativi per il recupero e il potenziamento delle competenze di base per: italiano; italiano L2; matematica; inglese. Il progetto relativo a Scuole 4.0 ci consentirà un ampliamento delle dotazioni tecnologiche e dei materiali per le attività inerenti le STEM, oltre ad una flessibilità e modularità degli ambienti in funzione del setting d'aula. Per la formazione del personale docente si intende usufruire delle risorse del fondo d'istituto, della formazione di ambito nonché delle risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023.</p> |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025  |
| Destinatari  | Docenti<br>Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Consulenti esterni<br>Associazioni  |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)   |



|                  |   |
|------------------|---|
|                  | Fondi PON   |
|                  | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori  |
|                  | Riduzione dei divari territoriali   |
|                  | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico   |
| Responsabile     | Team per la dispersione; Funzioni strumentali Capi dipartimenti disciplinari G.L.I. di Istituto   |
| Risultati attesi | Adeguamento del curricolo d'istituto e del protocollo di valutazione in funzione di percorsi rivolti ad alunni diversamente abili, stranieri e con bisogni educati speciali non certificati. Utilizzo di metodologie e strumenti innovativi in ambito progettuale e didattico. Formazione del personale docente sul recupero del disagio, sulle metodologie innovative anche in ottica digitale per l'insegnamento della lingua italiana come L2 e sulle tematiche interculturali. Strutturazione di specifici percorsi di continuità e orientamento rivolti ad alunni stranieri e con bisogni educativi speciali. Miglioramento degli esiti in italiano, lingua straniera e matematica nelle prove standardizzate soprattutto per gli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali. |

## Attività prevista nel percorso: GENITORI A SCUOLA

|  |  |
|--|--|
| Descrizione dell'attività                            | Questo percorso prevede l'attivazione di corsi di alfabetizzazione in lingua italiana destinati ai genitori stranieri, raggruppati per macroaree geografiche, gestiti da esperti in italiano L2. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025   |
| Destinatari  | Genitori   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |



|                                 |  |
|---------------------------------|--|
|                                 | ATA  |
|                                 | Consulenti esterni   |
|                                 | Associazioni   |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)  |
| Responsabile                    | Team per la dispersione; G.L.I.  |
| Risultati attesi                | Alfabetizzazione linguistica dei genitori di alunni di origine straniera per una comunicazione efficace. Aumento della collaborazione delle famiglie di origine straniera per il miglioramento degli esiti scolastici. |

## ● Percorso n° 2: MIGLIORIAMOCI

La principale finalità educativa che si intende perseguire è la promozione della piena acquisizione delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e matematico - logico - scientifiche di tutti gli alunni, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per il miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati in italiano e matematica nelle prove standardizzate, rispetto a scuole con contesto simile.

A garanzia del successo formativo, si prevede la valorizzazione delle diversità e il potenziamento delle attitudini, dei talenti di tutti gli alunni per aiutarli nella costruzione di un personale progetto di vita.

Al fine di migliorare gli esiti degli alunni appare particolarmente rilevante l'elaborazione di una programmazione didattica sul modello del Mastery learning che tenga conto della situazione di partenza degli alunni, dei prerequisiti, dell'elaborazione di obiettivi didattici concreti, osservabili e misurabili, della metodologia di tipo cooperativo, della pratica della valutazione formativa e dell'autovalutazione.

Il percorso prevede il monitoraggio in itinere e la valutazione alla fine di ogni anno scolastico per consentire eventuali modifiche e/o integrazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il punteggio in italiano, matematica e inglese, ivi compreso l'effetto scuola.

### Traguardo

Ridurre la differenza di punteggio degli studenti, in particolare degli stranieri, in italiano, matematica e inglese rispetto a scuole di contesto simile.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la partecipazione sociale e interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità e gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

### Traguardo

Aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorare gli esiti scolastici e ridurre le situazioni di disagio.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Organizzare gli ambienti in funzione dell'accoglienza, della cura e del benessere promuovendo la didattica laboratoriale con metodologie e strumenti innovativi.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e matematico - logico - scientifiche.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Strutturare percorsi di continuità e orientamento per gli alunni con particolare riguardo e specificità per gli alunni con bisogni educativi speciali.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre azioni sistematiche di monitoraggio dei processi attivati.

---

Attivare specifici percorsi di potenziamento disciplinare.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere famiglie, Enti ed associazioni presenti sul territorio per la realizzazione e il monitoraggio del PTOF.

---





## Attività prevista nel percorso: POTENZIAL...MENTE

|  |  |
|--|--|
| Descrizione dell'attività                            | Le attività previste dal progetto finanziato dai fondi PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" mirano alla realizzazione di: percorsi didattici volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione; percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze linguistiche; percorsi di orientamento STEM; percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025   |
| Destinatari  | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>ATA<br>Consulenti esterni<br>Associazioni   |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)<br>Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori<br>Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico   |
| Responsabile   | Gruppo di lavoro per "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; Funzioni strumentali; Capi dipartimento; Referente per la valutazione.  |
| Risultati attesi                                     | Miglioramento delle competenze in italiano e matematica. Piena acquisizione della capacità di lettura e comprensione del testo, dell'interazione verbale e della rielaborazione personale. Potenziamento delle capacità logico-matematico-scientifiche, anche attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale.  |



Piena acquisizione del linguaggio della matematica, della comprensione del testo, dell'analisi dei dati, per giungere a una soluzione e per riconoscere la tesi corretta tra diverse argomentazioni in gare e concorsi. Sviluppo delle capacità logico deduttive funzionali alla soluzione di test di logica e problem solving utilizzando metodologie laboratoriali in ottica STEM. Sviluppo delle competenze digitali in funzione del miglioramento degli esiti scolastici. Acquisizione delle competenze funzionali alla costruzione del proprio progetto di vita (Imparare ad imparare, spirito di iniziativa). Miglioramento degli esiti scolastici. Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica rispetto a scuole di contesto simile.

## Attività prevista nel percorso: CREATIVA...MENTE

|  |   |
|--|---|
| Descrizione dell'attività                            | Questo percorso prevede il potenziamento delle competenze linguistico-argomentative, in ottica STEM, attivando un magazine on line, un programma di web radio, podcast anche in lingua inglese.   |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025  |
| Destinatari  | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>ATA<br>Consulenti esterni  |
| Responsabile   | Team dispersione, dipartimenti disciplinari, consigli di classe.  |
| Risultati attesi                                     | Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative per la realizzazione di prodotti divulgativi e di comunicazione, anche con l'utilizzo di social media e piattaforme digitali.<br>Potenziamento degli strumenti espressivi ed argomentativi per l'interazione comunicativa in vari contesti, anche in ottica |



STEAM.

## ● Percorso n° 3: IO CITTADINO

---

Il percorso mira alla promozione del concetto di sostenibilità secondo l'Agenda 2030 che fornisce un modello complesso di sviluppo rivolto alla cura delle persone per garantirne dignità e uguaglianza; del Pianeta per proteggere le risorse naturali e il clima per le generazioni future; della pace per promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

La diffusione della cultura della sostenibilità mira a garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa ed opportunità di apprendimento attivo e continuo, che consenta agli studenti di agire consapevolmente e criticamente. L'apprendimento attivo, mediante i metodi riflessivi e partecipativi è quindi centrale nell'acquisizione di competenze fondamentali, a favore di uno sviluppo sostenibile.

L'azione educativo-didattica e le progettazioni curriculari ed extracurriculari vertono su:

- l'educazione allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell'ambiente di tutte le popolazioni del mondo e delle generazioni future;
- il rispetto della legalità e dei diritti umani;
- l'uguaglianza tra i popoli e le persone;
- il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- una cultura di pace e di non violenza;
- i corretti stili di vita e il benessere della persona;
- la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale;
- l'innovazione sostenibile;
- la lotta alla povertà educativa.

In questa ottica intendiamo potenziare la didattica laboratoriale e i percorsi interdisciplinari, valorizzando e corroborando tutte le iniziative e le attività incentrate sull'educazione allo



sviluppo sostenibile già presenti nella scuole.

Il percorso sarà monitorato e valutato in itinere per consentire, alla fine di ogni annualità, modifiche e/o integrazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere la partecipazione sociale e interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità e gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

### **Traguardo**

Aumentare la partecipazione degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali alle attività organizzate dalla scuola per migliorare gli esiti scolastici e ridurre le situazioni di disagio.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare una didattica laboratoriale con particolare riguardo all'apprendimento attivo e cooperativo.

---

Adeguare il curricolo d'istituto secondo la cultura della sostenibilità prevista dall'Agenda 2030.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare gli ambienti in funzione dell'accoglienza, della cura e del benessere promuovendo la didattica laboratoriale con metodologie e strumenti innovativi.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre azioni sistematiche di monitoraggio dei processi attivati.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

---

Formare il personale docente su specifiche tematiche interculturali.

---

Formare il personale su specifiche tematiche dell'Agenda 2030.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere famiglie, Enti ed associazioni presenti sul territorio per la realizzazione e il monitoraggio del PTOF.

---



## Attività prevista nel percorso: PANGEA

|  |   |
|--|---|
| Descrizione dell'attività                            | Il perseguimento degli obiettivi passa attraverso la revisione del curriculum d'istituto e la realizzazione di percorsi formativi curricolari e/o extracurricolari in cui si promuove: l'educazione allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell'ambiente; l'uguaglianza tra i popoli e le persone; il contrasto di ogni forma di discriminazione; una cultura di pace e di non violenza; corretti stili di vita e il benessere della persona; la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale; l'innovazione sostenibile; la lotta alla povertà educativa. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025  |
| Destinatari  | Docenti   |
|  | Studenti  |
|  | Genitori  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni  |
| Iniziative finanziate collegate                      | Fondi specifici per la formazione; fondo d'istituto.  |
| Responsabile   | Staff del Dirigente; Referenti del bullismo/cyber bullismo; Referenti di Educazione civica; Capi dipartimento.  |
| Risultati attesi                                     | Adeguamento del curriculum d'istituto secondo l'Agenda 2030 per lo sviluppo della sostenibilità. Miglioramento delle competenze civiche degli alunni. Formazione e aggiornamento del personale docente e ATA relativamente alla cultura e alle pratiche della sostenibilità. Realizzazione di patti educativi di  |



comunità, protocolli di intesa, collaborazioni e partenariati per l'attuazione del curricolo trasversale di educazione civica.

## Attività prevista nel percorso: UMANESIMO 2.0

|  |  |
|--|--|
| Descrizione dell'attività                            | Attraverso percorsi formativi curricolari e/o extracurricolari si promuove: il rispetto della legalità e dei diritti umani; l'uguaglianza tra i popoli e le persone; il contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo informatico; una cultura di pace e di non violenza; |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025   |
| Destinatari  | Docenti  |
|  | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | ATA  |
|  | Studenti   |
|  | Genitori   |
|  | Consulenti esterni   |
|  | Associazioni   |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)  |
|  | Riduzione dei divari territoriali  |
|  | fondo d'istituto   |
| Responsabile   | Staff del Dirigente referenti d'istituto per la legalità referenti d'istituto per l'educazione civica referenti per il contrasto al bullismo e cyberbullismo   |
| Risultati attesi                                     | Progettazione e realizzazione di percorsi sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola, del contrasto ad ogni forma di discriminazione e al bullismo per la prevenzione del disagio scolastico e dell'abbandono. Migliorare le competenze di                            |



educazione civica degli alunni attraverso l'approfondimento dello studio della Costituzione e delle altre Carte internazionali relative ai diritti umani. Progettazione e realizzazione di percorsi sulle strategie efficaci per un uso consapevole della rete in tutti i suoi risvolti ed in particolare per riconoscere i potenziali pericoli della rete, contrastare i fenomeni di cyberbullismo, rispettare la privacy e il diritto d'autore, riconoscere le Fake news.

## Attività prevista nel percorso: IL VITRUVIANO DEL TERZO MILLENNIO

**Descrizione dell'attività** Per il benessere psicofisico dei discenti e di tutto il personale scolastico, nonché per la lotta alle dipendenze, si intende avviare percorsi educativi relativi a: educazione allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell'ambiente; corretti stili di vita e il benessere della persona; la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale; l'innovazione sostenibile.

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività** 6/2025

**Destinatari** Docenti

ATA

Studenti

Genitori

**Soggetti interni/esterni coinvolti** Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni





|                                 |   |
|---------------------------------|---|
|                                 | Associazioni  |
| Iniziative finanziate collegate | Fondo d'istituto, contributi volontari, iniziative finanziate dal ministero e/o da altri Enti   |
| Responsabile                    | Staff del Dirigente funzioni strumentali referenti attività motoria referente alla salute   |
| Risultati attesi                | Seguire una sana alimentazione soprattutto nel contesto scolastico. Migliorare le abilità motorie anche attraverso percorsi di avviamento alla pratica sportiva. Ridurre il rischio di disturbi alimentari e dipendenze che condizionano la salute psicofisica degli alunni mediante l'attivazione di specifici percorsi educativi. |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Alcuni importanti elementi di innovazione vanno a caratterizzare l'esperienza specifica dei diversi ordini di scuola che costituiscono l'I.C. In comune vi è, di certo, il mirare ad offrire un ampio ventaglio di opportunità formative che possano sollecitare la motivazione, sviluppare lo spirito di intraprendenza, stimolare la naturale curiosità e sostenere lo sviluppo della creatività. In quest'ottica si tende a prediligere una didattica laboratoriale, sebbene non del tutto generalizzata, che metta al centro l'attivismo dei discenti, secondo i canoni della progettazione partecipata. Tra le pratiche di insegnamento e apprendimento, nel tempo si è riusciti a mettere a sistema alcuni approcci metodologici, relativi a:

- approccio al coding, sin dalla Scuola dell'Infanzia;
- la pratica corale attivata alla Scuola Primaria ai sensi del D.M. n. 8/2011;
- l'implementazione dell'apprendimento della lingua inglese, con la possibilità di certificazioni Cambridge;
- lo sviluppo delle competenze digitali;
- i linguaggi espressivi, in tutte le relative forme artistiche;
- l'avviamento alla pratica sportiva;
- il recupero ed il consolidamento delle competenze di base L0, A1, A 2.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Le misure di accompagnamento mireranno a formare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e sulla scelta delle metodologie didattiche più idonee da utilizzare all'interno dei nuovi spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si prevede la realizzazione di aule immersive pluridisciplinari fruibili dai diversi ordini di scuola garantendo attraverso la realtà aumentata l'apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo. Si realizzeranno 2 aule tematiche per le materie linguistico-umanistiche dotate di set per la creatività e per la produzione di contenuti digitali originali, oltre all'utilizzo di altri software specifici per lo studio delle lingue e per la letto-scrittura. Per migliorare la proposta didattica si prevede l'impiego di forme di comunicazione diverse quali il giornalino e la radio. E' prevista la revisione del curriculum digitale d'istituto strutturato sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali Digcomp 2.2, in quanto rappresenta una misura fondamentale per l'uso efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che si andranno a realizzare.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, Next Generation Classroom si intende creare degli ambienti innovativi che consentano un approccio didattico eterogeneo alle varie discipline, supportato dall'utilizzo della tecnologia, al fine di promuovere il benessere a scuola e prevenire il disagio scolastico. Tali ambienti, favorendo l'inclusione e la personalizzazione della didattica, consentiranno agli studenti di sviluppare e consolidare l'apprendimento attivo e collaborativo; la motivazione; le abilità relazionali; la capacità di problem solving; lo sviluppo delle competenze digitali e disciplinari. Le aule resteranno fisse ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Per gli arredi si intende riutilizzare, per la maggior parte, le dotazioni già presenti nell'istituto, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, sebbene oggi non vengono utilizzati in tal senso. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si unirà una dotazione tecnologica



diffusa, caratterizzata da attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata e cloud computing. Si prevede la realizzazione di 2 aule tematiche per le materie linguistiche-umanistiche dotate di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, oltre ad altri software specifici per lo studio delle lingue e per la letto-scrittura. Si intende inoltre potenziare le aule tematiche ad indirizzo tecnico-scientifico, STEM, andando ad implementare la dotazione di set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, ritenuti indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e per un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. In tale ambiente si intende anche inserire un laboratorio scientifico mobile. Si prevede, inoltre, la realizzazione di un'aula immersiva pluridisciplinare. Questi spazi saranno accessibili a tutti i docenti con le loro classi grazie ad un'organizzazione oraria.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

### RIORIENTAMENTO

Programma di intervento per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo secondo gli orientamenti del PNRR.

#### DESTINATARI E OBIETTIVI

Studenti e studentesse a rischio dispersione per situazioni di disagio sociale ed economico - nella fascia d'età compresa tra gli 11-14 anni.

Target Riduzione tasso di dispersione scolastica del 5% fino al 2026.

#### AZIONI PIANIFICATE

□Azioni di lungo periodo da svilupparsi in diverse fasi e in più anni scolastici.

Azioni di breve e medio periodo: interventi e percorsi della durata di un quadrimestre o dell'intero anno scolastico, che possono essere riproposti nei successivi a.s. ( es. percorsi di mentoring, progetti extracurricolari, ecc.).

#### TIPOLOGIE DI INTERVENTO

##### ALUNNI

- Azioni di mentoring.
- Attività di recupero consolidamento competenze di base.
- Attività extracurricolari attraverso PON e progetti di ampliamento di Offerta Formativa.
- Attività di orientamento e ri-orientamento.

##### FAMIGLIE

Percorsi di sostegno alla genitorialità: sportello di ascolto.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Percorsi di alfabetizzazione e/o acquisizione di competenze linguistiche.

### DOCENTI

□Corsi di formazione per l'individuazione di situazioni a rischio e procedure relative.

### ENTI DEL TERRITORIO

Creazione di reti e co-progettazioni dal I al II ciclo per gli studenti fragili.

### PREREQUISITO

Target – riduzione tasso di dispersione scolastica del 5 % fino al 2026 e analisi della restituzione prove INVALSI

Contatti con la scuola di destinazione.

Individuazione fattori che determinano alla disaffezione scolastica.

### INTERVENTI A LUNGO TERMINE

#### FASE 1

Sostenere l'alunno nella conoscenza di sé, dell'idea di scuola, delle relazioni con i compagni, gli insegnanti e l'istituzione scolastica.

Capire le motivazioni sottese alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Comprendere le sue aspettative per il futuro.

#### FASE 2

Monitorare il grado di inserimento nel gruppo- classe.

Monitorare il grado e la qualità della relazione con gli insegnanti.

Monitorare e comprendere le esigenze relazionali ed emotive che lo studente attribuisce alla vita scolastica.

#### FASE 3

Gli alunni individuati sono i soggetti destinatari degli interventi dell'Offerta Formativa

### INTERVENTI DI BREVE E MEDIO TERMINE

Agli studenti considerati a rischio vengono assegnati, dai docenti del consiglio di classe, compiti di piccola e media responsabilità che favoriscano la partecipazione e potenzino il livello di autostima.

Docente di potenziamento destina 3/6 ore per recuperare, consolidare e potenziare le competenze.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Percorsi di orientamento in uscita e di vita.

Lo sportello di ascolto: percorso di sostegno psicologico.

Attività progettuali curriculari ed extracurriculari.

### INTERVENTI IN RETE

☐ Prevenzione dell'insuccesso, dell'abbandono e della mortalità scolastica.

☐ Creazione di un «database» degli alunni fragili, che terminano il primo ciclo e passano al secondo ciclo.

Programma di accordi con gli enti del territorio per la creazione di una comunità educante che valorizzi il ruolo della scuola, delle famiglie e del territorio di appartenenza con la co-progettazione di interventi, percorsi, progetti integrativi del curriculum e del benessere degli studenti.

### TEAM PER LA DISPERSIONE

☐ Dirigente scolastico

☐ Funzioni strumentali

☐ Referente bullismo

☐ Referenti inclusione

☐ Referenti valutazione



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto Comprensivo promuove attività ed iniziative che costituiscono un ventaglio di opportunità formative che arricchiscono la programmazione didattica del Curricolo verticale in una scuola intesa come comunità educante, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

|                         |   |   |
|-------------------------|---|---|
| SCUOLA<br>DELL'INFANZIA | Via Roma, 38<br>80040, Poggiomarino<br>(NA) | Tempo ordinario 40 ore settimanali con mensa dal<br>Lunedì al Venerdì 08:15 - 16:15 |
|-------------------------|---|---|

### Orario scolastico Scuola Primaria 27 ore

| CLASSI                      | GIORNI                         | ORARIO<br>INGRESSO | ORARIO<br>USCITA |
|-----------------------------|--------------------------------|--------------------|------------------|
| Prime,<br>Seconde,<br>Terze | Lunedì<br>Mercoledì<br>Venerdì | 08:00              | 13:00            |
| Prime,<br>Seconde,<br>Terze | Martedì<br>Giovedì             | 08:00              | 14:00            |

Via Roma, 38  
80040,  
Poggiomarino  
(NA)

### Orario scolastico Scuola Primaria classi quarte e quinte 29 ore

| CLASSI | GIORNO | ORARIO<br>INGRESSO | ORARIO<br>USCITA |
|--------|--------|--------------------|------------------|
|--------|--------|--------------------|------------------|





|  |   |   |   |       |       |
|--|---|---|---|-------|-------|
|  |   | Quarte e<br>Quinte  | Lunedì<br>Martedì<br>Mercoledì<br>Giovedì | 08:00 | 14:00 |
|  |   | Quarte<br>Quinte  | Venerdì                                   | 08:00 | 13:00 |
| SCUOLA SECONDARIA DI<br>PRIMO GRADO<br><br>Plesso " Falcone" | Via Gaspare Bertoni,<br>15<br><br>80040, Poggiomarino<br>(NA) | Tempo scuola 30 ore settimanali dal Lunedì al<br>Venerdì 08:00 - 14:00<br><br>Indirizzo Musicale 33 ore settimanali |   |       |       |

La vision del nostro Istituto è focalizzata al raggiungimento di esiti soddisfacenti in relazione alle proprie capacità, alla valorizzazione delle eccellenze, al successo scolastico e alla crescita sociale.

L'azione educativa è orientata ai seguenti valori: identità, integrità, solidarietà, accettazione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona, dialogo e confronto.

Il nostro Istituto si caratterizza inoltre per una particolare attenzione alla prevenzione del disagio, all'interculturalità, all'attività di orientamento e alla diversificazione dell'Offerta Formativa.

La mission del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni alunno favorendo lo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

L'Istituto Comprensivo Poggiomarino 1 Capoluogo, si adopera, dunque, per:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà
- Progettare percorsi di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.
- Realizzare attività per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.
- Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi della scuola dell'Infanzia.
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione permanente.
- Valorizzare l'apprendimento delle lingue straniere attraverso corsi extracurriculari,



progetti relativi alle lingue studiate ed iniziative varie (scambi e gemellaggi, spettacoli teatrali in lingua).

Il modello orario della scuola primaria che prevede 27 ore settimanali per le classi prime, seconde, terze, dall'anno scolastico 2023/24 le quarte e le quinte a 29 ore settimanali, risulta così articolato:

| <b>CLASSE</b>      | Prima | Seconda | Terza-Quarta | Quinta |
|--------------------|-------|---------|--------------|--------|
| Italiano           | 9     | 8       | 7            | 7      |
| Storia             | 2     | 2       | 2            | 2      |
| Geografia          | 1     | 1       | 1            | 2      |
| Matematica         | 7     | 7       | 7            | 7      |
| Scienze            | 1     | 1       | 1            | 1      |
| Tecnologia         | 1     | 1       | 1            | 1      |
| Inglese            | 1     | 2       | 3            | 3      |
| Musica             | 1     | 1       | 1            | 1      |
| Arte e Immagine    | 1     | 1       | 1            | 1      |
| Educazione Motoria | 1     | 1       | 1            | 2      |
| Religione          | 2     | 2       | 2            | 2      |

Il modello orario della Scuola Secondaria di Primo grado prevede 30 ore settimanali così articolato:

| <b>CLASSE</b>     | Prima | Seconda | Terza |
|-------------------|-------|---------|-------|
| Italiano          | 6     | 6       | 6     |
| Storia            | 2     | 2       | 2     |
| Geografia         | 1     | 1       | 1     |
| Matematica        | 4     | 4       | 4     |
| Scienze           | 2     | 2       | 2     |
| Tecnologia        | 2     | 2       | 2     |
| Inglese           | 3     | 3       | 3     |
| Musica            | 2     | 2       | 2     |
| Arte              | 2     | 2       | 2     |
| Educazione Fisica | 2     | 2       | 2     |



|                        |   |   |   |
|------------------------|---|---|---|
| <b>Religione</b>       | 1 | 1 | 1 |
| <b>Francese</b>        | 2 | 2 | 2 |
| <b>Approfondimento</b> | 1 | 1 | 1 |



## Insegnamenti e quadri orario

### POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA  
NAAA8F901X

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: POGGIOMARINO 1 IC FALCONE -CAP.  
NAEE8F9015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO  
NAMM8F9014 - Corso Ad Indirizzo Musicale



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento trasversale dell'educazione civica ruota attorno ad un Progetto verticale d'Istituto che, in coerenza con il curricolo, viene calato nei diversi ordini di scuola secondo la seguente scansione:

### Scuola dell'infanzia

Le 33 ore previste sono suddivise in 4 UDA articolate per Campi di Esperienza. L'insegnamento è affidato ai docenti contitolari della sezione che procederanno alla valutazione degli apprendimenti secondo i criteri previsti dal Protocollo di valutazione attraverso prove di verifica opportunamente concordate dal team docenti.



### Scuola primaria

L'insegnamento dell'educazione civica è svolto per 1 ora settimanale dal docente di italiano ( coordinatore di educazione civica )che concorda i contenuti delle lezioni con i docenti contitolari della classe nelle sedute di programmazione e verifica l'effettiva realizzazione del monte ore annuo previsto per lo svolgimento delle 4 UDA programmate. Le prove di verifica degli apprendimenti di Educazione Civica saranno stabilite in seno al Consiglio di Interclasse, somministrate dal docente di Italiano e valutate dai docenti contitolari della classe.

### Scuola secondaria di primo grado

Le 33 ore previste sono organizzate in 1 UDA e attribuite ai docenti disciplinari secondo la seguente ripartizione:

- 10 ore ai docenti di lettere
- 5 ore ai docenti di matematica e scienze
- 3 ore ai docenti di tecnologia
- 3 ore ai docenti di inglese
- 2 ore ai docenti di francese
- 3 ore ai docenti di musica
- 2 ore ai docenti di Ed. Fisica
- 3 ore ai docenti di arte e immagine
- 2 ore ai docenti di religione

## **Allegati:**

Curricolo verticale educazione civica 2020-2021.Definitivo (1).pdf

## **Approfondimento**

---

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia presentano una modulazione oraria di 40 ore settimanali mentre le classi di Scuola Primaria presentano una modulazione oraria di 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze; 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte ( L. 30 dicembre 2021, n. 234,

---



art. 1, commi 329 e seguenti). Le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado seguono una modulazione oraria di 30 ore settimanali ad eccezione del corso/percorsi ad indirizzo musicale che ne seguono una di 33 ore settimanali a seguito della riconversione del corso in percorsi ad indirizzo musicale come previsto dal D. l. 176/2022.

## INSEGNAMENTO DI UNO STRUMENTO MUSICALE

---

Il corso ad indirizzo musicale, attivo in questa scuola dal 2012, dà agli studenti la possibilità di studiare, per tutto il triennio, uno strumento musicale a scelta tra chitarra, clarinetto, tromba e pianoforte, ampliando così l'offerta formativa del nostro istituto. Attraverso lo studio di tali strumenti gli alunni potranno arricchire la propria personalità, affinando la concentrazione, l'ascolto e l'autocontrollo mentre, attraverso la musica d'insieme, potranno imparare a suonare da soli e con i compagni. Lo studio dello strumento è curriculare al pari delle altre discipline ed i corsi sono tenuti da docenti abilitati allo specifico insegnamento, che fanno parte stabilmente della dotazione organica dell'Istituto.

Al termine del triennio l'alunno è tenuto a sostenere la prova di strumento in sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

### I Tempi

In aggiunta al normale orario di lezione gli allievi del corso ad indirizzo musicale seguono le ore di lezioni pomeridiane:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- musica d'insieme;
- teoria e lettura della musica





## Curricolo di Istituto

### POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è il CURRICOLO, la cui elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di scuola che lo compongono. Ogni singola istituzione scolastica, nello specifico, è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare scelte precise in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo di alunni con età compresa tra i tre ed i quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono sia i processi cognitivi che quelli relazionali. Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto, da un lato, delle finalità educative indicate nel PTOF, dall'altro, delle linee guida delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione" (2012) che, a loro volta, richiamano la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), la Raccomandazione Del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018 . Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, il Curricolo adottato dalla nostra scuola ha messo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in stretta collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente che duri tutto l'arco della vita. Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione organica, intenzionale e condivisa del percorso formativo degli allievi, la prima operazione compiuta è stata l'identificazione delle competenze da perseguire per avere ben chiaro il risultato finale dell'apprendimento





## Allegato:

Curricolo verticale educazione civica 2020-2021.Definitivo (1).pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

### Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è nata dall'esigenza di creare, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al concludersi della Scuola Secondaria di Primo Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, con tappe e scansioni d'apprendimento per ogni singolo alunno che lo conducano, nel tempo, al raggiungimento di competenze certificabili. Il curricolo verticale si caratterizza per tre aspetti: • verticalità (poiché valorizza la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze); • coerenza (perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali); • flessibilità (in quanto adattabile nel tempo e alle diverse situazioni). Esso è parte integrante del PTOF, poiché rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto stesso. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione. L'elaborazione del curricolo verticale consente di tracciare un percorso formativo unitario e di individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano, secondo una naturale progressione, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, allo studio delle discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il nostro Istituto si propone, attraverso il curricolo verticale, di strutturare "modelli" per la comprensione della realtà e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola"



(ispettore Giancarlo Cerini). Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettivo/identitarie, etico/relazionali, senso/motorio/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. Nell'ambito della propria autonomia ogni Istituto è chiamato ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In quest'ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze, infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Tali aspettative hanno influito non poco sull'organizzazione del curricolo rendendo necessario:

- riformulare il curricolo per ogni anno scolastico, strutturandolo per indicatori di competenze, declinate a loro volta in abilità e conoscenze;
- individuare i livelli di padronanza per le competenze, sul modello dei diversi frame work europei (frame work delle lingue, Invalsi, PISA, EQF ...);
- delineare un format per le unità di apprendimento interdisciplinari e disciplinari centrato sulle competenze.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, prestando particolare attenzione all'integrazione fra le diverse discipline. Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituto programma delle Unità di Apprendimento. L'UDA, infatti, è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base poichè rappresenta un insieme di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere. Tutti gli ordini di scuola progettano delle UDA su delle tematiche comuni e su campi



di apprendimento integrati (rispetto, educazione ambientale, legalità, ecc), affrontati trasversalmente, con l'apporto di più punti di vista disciplinari. I compiti affrontati, in cui confluiscono le conoscenze e le abilità e si strutturano le competenze, culminano nella realizzazione di un prodotto che gratifica lo studente e rappresenta un elemento di valutazione per i docenti. Il testo integrale dei CURRICOLI VERTICALI è disponibile e scaricabile dal sito della scuola [www.icpoggiomarino1capoluogo.it](http://www.icpoggiomarino1capoluogo.it)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel corso degli anni è stato elaborato un curricolo a partire dalle competenze chiave di cittadinanza: esso rappresenta uno strumento integrato, non strettamente riferito al singolo docente, ma appartenente a tutti, capace di mettere in relazione tutti i saperi specifici. Le otto competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione e sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano. Sono chiamate, appunto, "chiave" poiché travalicano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che consentano alle persone di partecipare e incidere sulla realtà che le circonda. Per raggiungere traguardi di competenze certificabili sono state prese in considerazione e analizzate le singole discipline individuando, in ognuna di esse, gli obiettivi formativi in verticale. Le discipline sono state intese non tanto come un insieme di conoscenze ma, soprattutto, come aree di confluenza di problematiche, metodologie, sistemi concettuali, oggetti di ricerca: collegandosi le une alle altre favoriscono l'applicazione di metodi di lavoro o di indagine che consentano, al soggetto che apprende, di applicarne le procedure in contesti diversi giungendo così alle competenze. Le competenze disciplinari diventano, in questo modo, competenze specifiche delle otto competenze chiave

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto Comprensivo utilizza la quota di autonomia per l'educazione alla salute, la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e la strutturazione di percorsi di legalità e di intercultura.

L'organico di potenziamento attribuito alla Scuola Secondaria di Primo Grado, nel corrente



anno scolastico, coinvolge l'insegnamento di Musica ed Italiano.

Tali assegnazioni rispondono ad un'esigenza intrinseca dell'Istituto, impegnato a realizzare attività progettuali che si pongono come fine il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali tenendo vive le modalità espressive e creative di ogni singolo alunno ed il recupero e potenziamento delle abilità di base della lingua italiana.

## Dettaglio Curricolo plesso: POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è il CURRICOLO, la cui elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di scuola che lo compongono. Ogni singola istituzione scolastica, nello specifico, è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare scelte precise in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo di alunni con età compresa tra i tre ed i quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono sia i processi cognitivi che quelli relazionali. Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto, da un lato, delle finalità educative indicate nel PTOF, dall'altro, delle linee guida delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione" (2012) che, a loro volta, richiamano la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), la Raccomandazione Del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018 . Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, il Curricolo adottato dalla nostra scuola ha messo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in stretta collaborazione e sinergia con le famiglie e il





territorio, in un'ottica di apprendimento permanente che duri tutto l'arco della vita. Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione organica, intenzionale e condivisa del percorso formativo degli allievi, la prima operazione compiuta è stata l'identificazione delle competenze da perseguire per avere ben chiaro il risultato finale dell'apprendimento.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è nata dall'esigenza di creare, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al concludersi della Scuola Secondaria di Primo Grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, con tappe e scansioni d'apprendimento per ogni singolo alunno che lo conducano, nel tempo, al raggiungimento di competenze certificabili. Il curricolo verticale si caratterizza per tre aspetti:

- verticalità (poiché valorizza la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze);
- coerenza (perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali);
- flessibilità (in quanto adattabile nel tempo e alle diverse situazioni).

Esso è parte integrante del PTOF, poiché rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto stesso. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione. L'elaborazione del curricolo verticale consente di tracciare un percorso formativo unitario e di individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano, secondo una naturale progressione, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, allo studio delle discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il nostro Istituto si propone, attraverso il curricolo verticale, di strutturare "modelli" per la comprensione della



realtà e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola" (ispettore Giancarlo Cerini). Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettivo/identitarie, etico/relazionali, senso/motorio/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. Nell'ambito della propria autonomia ogni Istituto è chiamato ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In quest'ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze, infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Tali aspettative hanno influito non poco sull'organizzazione del curriculum rendendo necessario:



- riformulare il curricolo per ogni anno scolastico, strutturandolo per indicatori di competenze, declinate a loro volta in abilità e conoscenze;
- individuare i livelli di padronanza per le competenze, sul modello dei diversi frame work europei (frame work delle lingue, Invalsi, PISA, EQF ...);
- delineare un format per le unità di apprendimento interdisciplinari e disciplinari centrato sulle competenze.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, prestando particolare attenzione all'integrazione fra le diverse discipline. Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituto programma delle Unità di Apprendimento. L'UDA, infatti, è una parte fondamentale del percorso formativo, e ne costituisce la base poichè rappresenta un insieme di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere. Tutti gli ordini di scuola progettano delle UDA su delle tematiche comuni e su campi di apprendimento integrati (rispetto, educazione ambientale, legalità, ecc), affrontati trasversalmente, con l'apporto di più punti di vista disciplinari. I compiti affrontati, in cui confluiscono le conoscenze e le abilità e si strutturano le competenze, culminano nella realizzazione di un prodotto che gratifica lo studente e rappresenta un elemento di valutazione per i docenti. Il testo integrale dei CURRICOLI VERTICALI è disponibile e scaricabile dal sito della scuola [www.icpoggiomarino1capoluogo.it](http://www.icpoggiomarino1capoluogo.it)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel corso degli anni è stato elaborato un curricolo a partire dalle competenze chiave di cittadinanza: esso rappresenta uno strumento integrato, non strettamente riferito al singolo docente, ma appartenente a tutti, capace di mettere in relazione tutti i saperi specifici. Le otto competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione e sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano. Sono chiamate, appunto, "chiave" poichè travalicano le specificità disciplinari, per delineare quegli strumenti culturali, metodologici, relazionali che consentano alle persone di partecipare e incidere sulla realtà





che le circonda. Per raggiungere traguardi di competenze certificabili sono state prese in considerazione e analizzate le singole discipline individuando, in ognuna di esse, gli obiettivi formativi in verticale. Le discipline sono state intese non tanto come un insieme di conoscenze ma, soprattutto, come aree di confluenza di problematiche, metodologie, sistemi concettuali, oggetti di ricerca: collegandosi le une alle altre favoriscono l'applicazione di metodi di lavoro o di indagine che consentano, al soggetto che apprende, di applicarne le procedure in contesti diversi giungendo così alle competenze. Le competenze disciplinari diventano, in questo modo, competenze specifiche delle otto competenze chiave.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto Comprensivo utilizza la quota di autonomia per le attività di recupero e consolidamento delle competenze di base e per la strutturazione di percorsi di legalità e di intercultura.

## **Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ Azione n° 1: Coding e robotica educativa - Scuola dell'infanzia

L'azione si pone come obiettivo quello di fornire conoscenze di base di Coding e di Robotica Educativa, da applicare nella didattica quale strumento utile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare ad imparare. Tale azione si innesta nel percorso curricolare del piano di studi delle classi. L'area di sviluppo delle attività proposte è quella indicata e prevista nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) in quanto attiene all'uso quotidiano delle nuove tecnologie e alle direttive ministeriali concernenti le abilità e le competenze che deve conseguire l'allievo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- conoscere i linguaggi informatici
- stimolare le capacità di impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo
- promuovere l'apprendimento attivo in collaborazione con gli altri.

## Dettaglio plesso: POGGIOMARINO 1 IC FALCONE -CAP.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Giochi matematici - Problem Solving - Scuola Primaria**

L'azione si propone di sviluppare competenze di risoluzione di problemi andando a stimolare il "miglior tipo di pensiero", il pensiero creativo e produttivo che permette al discente di non rimanere legato alle esperienze passate ma di trovare sempre soluzioni alternative e nuove.

Nel problem solving (soluzione di problemi complessi) prevalgono il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte attraverso l'applicazione di abilità nella gestione di informazioni strutturali e non con procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli. Una delle discipline in cui è più facile ed utile applicare il problem solving è la



matematica , dove invece di proporre problemi aritmetici o geometrici risolvibili con formule univoche, può essere interessante presentare i quesiti in modo più complesso e meno diretto; lo stesso procedimento può essere utilizzato anche in quelle umanistiche, per comprendere eventi e processi in modo completo e approfondito.

Per favorire lo sviluppo delle capacità di problem solving si prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado a diverse gare di livello nazionale tra cui i giochi matematici PRISTEM e le olimpiadi di PROBLEM SOLVING.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

### ○ **Azione n° 2: Coding e robotica educativa - Scuola Primaria**

L'azione di Coding e Robotica educativa si innesta nel percorso curricolare del piano di studi delle classi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Nell'ambito di tale azione il nostro istituto partecipa da diversi anni alla Europe Code Week, e alla settimana dell'ora del codice (HOUR OF CODE), iniziative che coinvolgono a livello internazionale tantissimi studenti che sono chiamati a fare i primi passi come creatori digitali.

L'obiettivo di tale azione è l'introduzione del coding e della robotica educativa nella didattica tradizionale, in modo da favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e delle capacità di problem solving. Attraverso compiti di realtà l'apprendimento è facilitato dall'impiego di oggetti concreti e non dall'uso di formule e astrazioni. La realizzazione di spazi laboratoriali, la dotazione di strumenti digitali volti a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM in modo innovativo ed integrato nascono dalla realizzazione dei progetti "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e "Next Generation Classroom" del Piano scuola 4.0.

In riferimento a tali progetti la nostra istituzione scolastica si è dotata di kit di robotica educativa (LEGO), tavoli per coding e penne 3D, ROBOT didattici, utilizzabili anche nelle singole aule dei diversi plessi della scuola in modo flessibile e collaborativo.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I laboratori di Coding e Robotica hanno l'obiettivo di:

- conoscere i linguaggi informatici
- stimolare le capacità di impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo
- sviluppare le capacità di analizzare e risolvere problemi sempre più complessi, applicando la logica e ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione
- promuovere l'apprendimento attivo in collaborazione con gli altri.

### ○ **Azione n° 3: Lo spuntino in classe - Scuola Primaria**

L'azione parte dalla Dieta Mediterranea, riconosciuta come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO, attraverso la realizzazione di una nuova Attività: il "GIOCO DELLA DIETA MEDITERRANEA". Il Gioco diventa supporto ludico-didattico atto a facilitare l'apprendimento delle buone abitudini alimentari, incoraggiando gli alunni a scegliere uno stile di vita sano e attivo e a riscoprire tutti quegli alimenti che appartengono alla nostra terra." Favorire l'approccio ai prodotti della Dieta Mediterranea attraverso il



gioco, lo studio e la cucina, stimola i bambini ad alimentarsi correttamente. A supporto delle attività, un vero e proprio gioco da tavolo, strutturato con tabelloni e schede illustrate da compilare per spiegare i principi della Dieta Mediterranea e consentire ai bambini di imparare divertendosi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Dettaglio plesso: GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Giochi matematici e Problem solving**

Risolvere problemi è un'attività quotidiana che ci accompagna nella vita personale e professionale: per questo è importante imparare a gestire e ad approcciarsi alle situazioni inaspettate da risolvere già a scuola.

Il termine inglese Problem Solving è il processo cognitivo messo in atto per analizzare questa situazione e trovare una soluzione. L'azione si propone di sviluppare competenze di





risoluzione di problemi andando a stimolare il “miglior tipo di pensiero”, il pensiero creativo e produttivo che permette al discente di non rimanere legato alle esperienze passate ma di trovare sempre soluzioni alternative e nuove. Nell’ottica del lifelong learning sono le nuove competenze ad assumere maggior valore: il problem solving, il pensiero critico, la creatività, la gestione costruttiva dei sentimenti, le cosiddette soft skills.

Nel problem solving (soluzione di problemi complessi) prevalgono il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte attraverso l’applicazione di abilità nella gestione di informazioni strutturali e non con procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli. Una delle discipline in cui è più facile ed utile applicare il problem solving è la matematica, dove invece di proporre problemi aritmetici o geometrici risolvibili con formule univoche, può essere interessante presentare i quesiti in modo più complesso e meno diretto; lo stesso procedimento può essere utilizzato anche in quelle umanistiche, per comprendere eventi e processi in modo completo e approfondito.

Per favorire lo sviluppo delle capacità di problem solving si prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado a diverse gare di livello nazionale tra cui i giochi matematici PRISTEM e le olimpiadi di PROBLEM SOLVING.

Le Olimpiadi di Problem Solving hanno lo scopo di promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche. Il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici scelti in base a una strategia pianificata. È un processo logico creativo che utilizziamo nella vita quotidiana con ricaduta positiva sullo sviluppo trasversale delle abilità logiche, nonché sulla motivazione allo studio delle discipline matematiche e tecnologiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale .
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

### ○ **Azione n° 2: Coding e robotica educativa**

L'azione di Coding e Robotica educativa si innesta nel percorso curricolare del piano di studi delle classi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Nell'ambito di tale azione il nostro istituto partecipa da diversi anni alla Europe Code Week, e alla settimana dell'ora del codice (HOUR OF CODE), iniziative che coinvolgono a livello internazionale tantissimi studenti che sono chiamati a fare i primi passi come creatori digitali. L'obiettivo di tale azione è l'introduzione del coding e della robotica educativa nella didattica tradizionale, in modo da favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e delle capacità di problem solving. Attraverso compiti di realtà l'apprendimento è facilitato dall'impiego di oggetti concreti e non dall'uso di formule e astrazioni. La realizzazione di spazi laboratoriali, la dotazione di strumenti digitali volti a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM in modo innovativo ed integrato nascono dalla realizzazione dei progetti "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e "Next Generation Classroom" del Piano scuola 4.0. In riferimento a tali progetti la nostra istituzione scolastica si è dotata di kit di robotica educativa (LEGO), tavoli per making e coding e una stampante 3D, set di moduli elettronici intelligenti, ROBOT didattici, utilizzabili anche nelle singole aule dei diversi plessi della scuola in modo flessibile e collaborativo.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I laboratori di Coding e Robotica hanno l'obiettivo di

- conoscere i linguaggi informatici
- stimolare le capacità di impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo
- sviluppare le capacità di analizzare e risolvere problemi sempre più complessi, applicando la logica e ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione
- promuovere l'apprendimento attivo in collaborazione con gli altri.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III • ORCHESTRA VERTICALE Junior**

Fare orientamento a scuola prevede che lo studente venga messo nella condizione di essere consapevole di se stesso, delle propria potenzialità, doti ed aspirazioni. In questo contesto si inserisce l'orchestra verticale junior costituita dagli alunni degli IC ad indirizzo musicale della Regione Campania che hanno aderito alla rete di scuole dei percorsi musicali. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo Capoluogo- scuola secondaria di primo grado- aderiscono a questo percorso musicale e pedagogico: essi vengono dapprima selezionati dai docenti del corso , ciascuno per la propria sezione di strumento, ed infine partecipano a delle prove presso il Liceo Musicale "A.Rosmini" di Palma Campania (Na).La finalità del percorso è la costituzione di una orchestra verticale (OVRJ) e la realizzazione di concerti annuali.

#### Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 0                  | 30                      | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III- ORIENTALIFE- DIDATTICA ORIENTATIVA

L'orientamento è indispensabile per lo sviluppo della propria identità, autonomia, decisione e progettualità. Esso è quel processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta tra varie opzioni. Compito della scuola è quello di supportare il discente al fine di favorire il pieno sviluppo della persona in vista della definizione del proprio progetto formativo e professionale .

Il percorso fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su se stessi , su i propri talenti e passioni, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (life long learning).

Una parte delle lezioni/incontro vengono svolte dai formatori dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, altre sono affidate ai docenti referenti e/o ai docenti delle classi, che utilizzeranno il materiale messo a disposizione dall'USR per la Campania.

### Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### **○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- ORIENTALIFE- FORMARE CITTADINI RESPONSABILI**

Formare il cittadino responsabile e attivo significa non solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori. La nostra scuola vuole formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, consapevoli delle tradizioni e delle memorie della comunità di appartenenza. Insegnare le regole del vivere e del convivere è per noi un compito essenziale e prevede un'educazione che spinga lo studente a fare scelte autonome all'interno di un confronto continuo con i valori che orientano la società in cui vive.

Gli incontri vengono svolti dai formatori dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e dai docenti referenti e/o delle classi, che utilizzeranno il materiale didattico messo a disposizione dagli esperti esterni.

### **Numero di ore complessive**





| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III-ORIENTALIFE- PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA

La salute, il benessere e la sicurezza sono aspetti sostanziali della vita quotidiana e l'attività scolastica offre importanti spunti di riflessione per approfondire e potenziare le tematiche della sicurezza, della protezione e del benessere psicofisico.. Promuovere l'importanza della preparazione ai disastri, ma anche sensibilizzare a un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta, comprendere l'importanza della protezione propria e altrui rappresentano due delle otto competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare, e agire in modo autonomo e responsabile. Il percorso vuole educare i giovani alla cultura della prevenzione dei disastri ambientali e ai comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza, prevede inoltre un'attività di mappatura della qualità dell'aria per consentire alle alunne e agli alunni di prendere coscienza di un altro importante fenomeno di rischio per la salute pubblica: l'inquinamento atmosferico causato dalle polveri sottili, mentre, grazie al modulo intitolato La vita sott'acqua, gli allievi hanno l'opportunità di esplorare e comprendere le minacce rappresentate dai rifiuti di plastica per i nostri oceani (Obiettivo 14 dell'Agenda 2030).

Il percorso formativo prevede le seguenti attività:

**QUALITA' DELL'ARIA:** ad ogni incontro gli studenti dovranno mappare la qualità dell'aria (AQI)



usando il link <https://waqi.info/it/#/c/43.354/10.123/7.3z> e riportando in un grafico i dati emersi.

1. CACCIA ALLO ZAINETTO
2. DISASTRO IN CITTA'
3. ECO SPESA
4. CREARE UN FORNO SOLARE
5. LA VITA SOTT'ACQUA

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Progetto ASL NA3 "Lo spuntino in classe per una merenda sana"- Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria

L'ASL ci ha comunicato la piena ripresa delle attività di promozione per una sana e corretta alimentazione per l'a.s. 2023/24. Il "Calendario della merenda", da compilare in classe per monitorare il numero di alunni che consumano una merenda salutare di metà mattina; il "Patto dello Spuntino", da consegnare ai genitori, in cui sono riportate indicazioni per un sano spuntino.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti corretti in relazione ad un sano stile di vita ed alla prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni/ Esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:



|            |             |
|------------|-------------|
| Laboratori | Informatica |
|------------|-------------|

|             |          |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

|      |       |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

## ● Frutta nella scuola- Scuola Primaria

Il progetto, in collaborazione con il MIUR ed il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, prevede la distribuzione di frutta e verdura ai bambini, attività di gioco per approfondirne la conoscenza e indirizzarli ad uno stile di vita sano e attivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti corretti in relazione ad un sano stile di vita ed alla prevenzione.

|             |                         |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

|                       |                                  |
|-----------------------|----------------------------------|
| Risorse professionali | Docenti interni/ Esperti esterni |
|-----------------------|----------------------------------|

### Risorse materiali necessarie:

|      |       |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

|                    |          |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|



## ● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la Scuola primaria

---

Il progetto, realizzato in collaborazione con il CONI ed il MIUR, prevede la pratica di diversi sport individuali e di squadra in orario curricolare (Scuola Primaria) e la realizzazione di una manifestazione finale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti corretti in relazione ad un sano stile di vita ed alla prevenzione. Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo per entrare in relazione con gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari - Esperti esterni CONI

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



### ● Intercultura e alfabetizzazione - Ora sono qui

---

Il progetto prevede percorsi di alfabetizzazione di livello Pre-A1, A1 e A2 per studenti di origine straniera realizzati attraverso attività laboratoriali per piccoli gruppi omogenei e per classi parallele. Contrasto della dispersione scolastica e situazioni di disaffezione e malessere

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Esprimersi oralmente ed in forma scritta nella lingua italiana utilizzando strutture sintattiche e lessicali semplici. Comprendere semplici testi scritti recuperando i dati espliciti e cogliendo il senso globale del testo. Comprendere i messaggi orali espressi in forma chiara e semplice. Contenimento delle situazioni di disagio e a rischio allontanamento dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



|             |               |
|-------------|---------------|
|             | Lingue        |
| Biblioteche | Classica      |
| Aule        | Aula generica |

## ● Attività su giornate significative

Partecipazione a manifestazioni, concorsi, conferenze, dibattiti ed incontri con soggetti istituzionali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Riconoscere l'importanza delle regole nella vita sociale. Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita di gruppo, prevenendo i comportamenti a rischio. Utilizzare consapevolmente i social e le nuove tecnologie.

|             |                         |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni/ Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

## ● Progetto Orientamento.

---

Il progetto prevede la presentazione dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio anche mediante l'organizzazione di visite guidate presso le loro sedi e una giornata per l'orientamento nel corso della quale vengono attivamente coinvolte le famiglie. Nel corso del primo quadrimestre, gli alunni delle classi terze svolgeranno attività volte alla conoscenza di sé ed all'esplorazione delle proprie potenzialità e aspirazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Orientare gli alunni nella scelta del proprio percorso scolastico sulla base delle attitudini, dei talenti e delle aspirazioni personali. Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile. Fornire alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i propri figli nella



scelta scolastica.

|                       |                                   |
|-----------------------|-----------------------------------|
| Destinatari           | Classi aperte parallele           |
| Risorse professionali | Docenti interni - Esperti esterni |

Risorse materiali necessarie:

|                   |                              |
|-------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b> | Con collegamento ad Internet |
|                   | Informatica                  |
|                   | Lingue                       |
| <b>Aule</b>       | Magna                        |
|                   | Aula generica                |

## ● Istruzione domiciliare

Istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendimenti specifici relativi alle diverse aree riferite al PEI.

|             |       |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Progetto OSO TENNIS TAVOLO Enel cuore Onlus

Il progetto, approvato dal MIUR, ha dato la possibilità a tutta la comunità scolastica, e non solo agli alunni con disabilità, di sperimentare una nuova modalità formativa. Il target di riferimento è formato dagli alunni delle scuole primarie e secondarie con disabilità e non, dagli insegnanti di educazione fisica e di sostegno, dagli educatori dei centri di riabilitazione ma anche dalle famiglie e le comunità del territorio al fine di diffondere la pratica sportiva e divulgarne i suoi benefici e valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la diffusione e la pratica del Tennistavolo tra le persone con disabilità perseguendo l'obiettivo dell'integrazione sociale e di avvicinamento alla pratica sportiva come componente integrante del proprio percorso formativo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni - Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● TFA: attività di tirocinio formativo attivo per tutte le discipline e per ogni ordine di scuola.

---

Accreditamento delle istituzioni scolastiche, ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio formativo attivo per tutte le discipline e per ogni ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Rielaborazione dell'esperienza professionale; rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista personale e psico-motivazione, rielaborazione delle esperienze di osservazione, progettazione, implementazione, verifica, valutazione ed autovalutazione condotte presso l'istituzione scolastica, entro la cornice della problematizzazione e della riflessione sulle pratiche condotte anche attraverso l'interazione con il tutor accogliente; alla riorganizzazione autonoma e riflessiva delle pratiche professionalizzanti condotte presso l'istituzione scolastica, documentandole nella Relazione Finale (D.M. 30 settembre 2011)



Destinatari

Altro

## ● Progetto nazionale “Scuola Attiva Junior” per la Scuola secondaria di I grado.

Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l’anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”) attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni - Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Uscite didattiche, escursioni, viaggi d'istruzione.

---

In linea con la nuova normativa le uscite didattiche saranno garantite secondo gli itinerari stabiliti dai Consigli di classe/interclasse/intersezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Rispettare le norme del corretto comportamento nei luoghi pubblici. Mettere in atto comportamenti di autonomia. Conoscere ambienti geografici diversi da quello di provenienza. Conoscere e rispettare i beni ambientali ed artistici. Integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico, ambientali e culturali del proprio o di un altro paese. Arricchimento delle conoscenze disciplinari. Crescita individuale, educazione alla convivenza, sviluppo della socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## "Il piacere di leggere"

---

Promuovere la partecipazione sociale e interpersonale per comprendere i codici di comportamento generalmente accettati in diversi contesti e società. Creazione di gruppi di lavoro con strategie mirate ai bisogni reali di BES e DSA e implementazione di interventi per alunni stranieri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Migliorare il livello di sviluppo delle competenze di base e trasversali di tutti gli studenti Ridurre la varianza tra le classi. Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti promuovendo il ricorso a interventi didattici laboratoriali. Innalzare i livelli di competenza digitale degli studenti, attraverso l'uso critico e consapevole delle TIC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni/ Esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



### ● “Impariamo l'italiano”- Scuola Secondaria di Primo Grado

Potenziare le abilità delle competenze linguistiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● “Premio Compasso”- Scuola Secondaria di Primo Grado



Migliorare le competenze logico-matematiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Il Premio Compasso intende potenziare le competenze logico-matematiche (scale metriche), consolidare le competenze grafiche (rappresentazione geometrica) nonché rafforzare la motricità fine con l'impegno degli strumenti tecnici per il disegno. Mira, inoltre, a far affinare la capacità di problem solving sia a livello di pensiero computazionale sia a livello di disegno assistito (uso di software CAD).

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno e/o esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● "Orientamento"- Scuola Secondaria di Primo Grado.

---

Garantire la continuità del processo educativo fra scuola infanzia, primaria e secondaria. Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi sviluppare il benessere psicofisico, la corretta gestione delle emozioni, valorizzare le diversità e le attitudini come risorse.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Maturare una adeguata autostima e raggiungere un benessere psicofisico per affrontare serenamente la crescita evolutiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Progetto "ILTE Improves Life Through Education"- Certificazione competenze linguistiche Cambridge English

---

Questa Istituzione Scolastica ha aderito al progetto "ILTE - Improves Life Through Education (ILTE - Migliora la Vita Attraverso l'Istruzione)" promosso dal Cambridge Assessment English quale iniziativa finalizzata al conseguimento della certificazione delle competenze linguistiche. I Cambridge English Young Learners sono una serie di esami destinati a ragazzi dai 7 ai 12/13 anni che studiano l'inglese come lingua straniera. Le prove, ideate per essere accessibili ed interessanti, presentano attività ed argomenti adatti alla giovane età dei candidati. Ogni studente otterrà un certificato ufficiale Cambridge English.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il livello Flyers è paragonabile a quello del Cambridge A2 KEY English Test (KET), costituendo così un primo passo verso il gruppo principale di esami Cambridge per adolescenti e adulti riconosciuti a livello internazionale. Ogni Esame di certificazione è costituito da tre prove: • Lettura e Scrittura (Reading and Writing) • Ascolto (Listening) • Parlato (Speaking) I test coprono le quattro principali abilità linguistiche, ovvero Ascolto (Listening), Lettura (Reading) Produzione Orale (Speaking) e Scritta (Writing), e pertanto offrono una valutazione completa del livello generale di competenza linguistica. Gli esami si svolgeranno onsite, presso codesto Istituto, nella prima decade del mese di luglio 2022 e prevedono la presenza di Oral Examiner, Supervisor, Invigilator ed Usher abilitati e qualificati dal Dipartimento Language Assessment dell'Università di Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni/ Esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Aule**

Aula generica



## ● Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento

---

Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado. L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Al termine delle attività di orientamento gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di una manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Con l'attuazione del progetto si ritiene di: 1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze



scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative; 8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni/ Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● RIORIEN...TI...AMOCI

PROGRAMMA DI INTERVENTO PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO SECONDO GLI ORIENTAMENTI DEL PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Riduzione del numero di studenti e studentesse a rischio dispersione per situazioni di disagio sociale ed economico - nella fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni. Target Riduzione tasso di dispersione scolastica al 5% fino al 2026.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni/ Esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



Strutture sportive

Palestra

## ● Coro di continuità

Costituzione di un coro di voci bianche selezionate nelle classi quinte scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria , in orario curricolare, con la direzione di un docente titolato interno della scuola secondaria di I grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Sviluppo della percezione sensoriale. Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. Sviluppo delle capacità interpretative. Sviluppo delle capacità espressive. Potenziamento delle capacità comunicative. Socializzazione. Integrazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

## ● Leggere in armonia - Scuola dell' Infanzia

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire fin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti. Partendo dalla tematica del progetto d'istituto presentato quest'anno, "armonica...mente", con il momento di lettura si vuole evidenziare l'armonia tra benessere psicofisico e dello stare bene a scuola, in modo tale che armoniosamente tutti i bambini in maniera inclusiva possano ascoltare ed entrare nel fantastico mondo raccontato. Nell'organizzazione del setting formativo del progetto di lettura è prevista la creazione di un angolo morbido dove i bambini in un clima sereno e disteso possono ascoltare in modo piacevole e accattivante, cogliendo la magia delle parole e mettendo in gioco aree emotive-relazionali-cognitive. L'idea è quella di sviluppare la gestione delle emozioni, relazioni efficaci e pensiero creativo. Oltretutto la lettura di testi e di immagini può essere un valido strumento per stimolare le diverse sfere di apprendimento. Leggere ai bambini è un atto pedagogico di altissimo valore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





### Risultati attesi

---

□ -condividere il piacere della lettura vissuta insieme; □ -favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso tutta la vita; □ -riflettere sulla lingua e sulle parole per potenziare competenze afferenti il linguaggio; □ -favorire il benessere fisico e mentale attraverso la narrazione; □ -favorire il rispetto delle regole di conversazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

### ● Recita...Napoli

---

Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

### Educazione alla cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Insieme in perfetta armonia

---

“Insieme in perfetta armonia” è un progetto di musica che coinvolgerà tutti i bambini di 5 anni delle sezioni C-D-E, tale scelta è stata determinata dalla proposta del progetto d'istituto presentato quest'anno, dal titolo “ARMONICA...MENTE”. Le docenti attraverso il linguaggio musicale, intendono indirizzare i bambini verso uno sviluppo di crescita, che consentirà loro di imparare ad esprimere gli stati d'animo e le emozioni, vivendo in armonia con sé stessi, con gli altri, con la natura e con ciò che ci circonda, stimolando lo sviluppo delle capacità espressive e creative. La musica è un linguaggio universale, che stimola la crescita cognitiva, emotiva e



comunicazionale. Il progetto si basa sulla metodologia della didattica creativa e inclusiva: fare musica non si limita solo ad ascoltare una canzone o a suonare uno strumento, ma significa sperimentare, elaborare, creare una propria personale composizione, che diventa anche elaborato di gruppo. La voce, gli oggetti quotidiani, il movimento, i materiali naturali e quelli di recupero, gli strumenti tradizionali e quelli inventati sono punto di partenza per avventurarsi in mondi sonori affascinanti, da trasformare con la fantasia. Fare musica rinforza la motivazione ad apprendere attraverso il piacere, il gioco e il divertimento, avvicinando il bambino al benessere e all'armonia del movimento. Il progetto si concluderà con una manifestazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

□ Conoscere un linguaggio universale che coinvolga la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività) e che stimoli uno sviluppo armonico, migliorandone l'attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale e senso di responsabilità del futuro cittadino. □ - Arricchire il linguaggio sonoro del bambino nelle sue diverse espressioni: canto, produzione vocale, costruzione ed uso di strumenti musicali, ritmo, movimento e danza, esplorazione delle potenzialità sonore del proprio corpo. -Favorire l'educazione all'ascolto. □-Rispetto delle regole di convivenza. □-Favorire la scoperta degli strumenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto d'istituto: Armonica...mente

---

□ Promuovere la consapevolezza di sé, la conoscenza e l'osservanza delle regole del vivere sociale e lo - Sviluppo del pensiero critico. -Promuovere il benessere psicofisico del bambino e dell'adolescente □-Promuovere la partecipazione sociale e interpersonale valorizzando le potenzialità di ognuno, gestendo la conflittualità e gli abbandoni, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

-Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente □-Avere consapevolezza dei principi di solidarietà, di uguaglianza e della diversità . □-Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco sistema. □-Comprendere diritti, doveri e potenzialità della Rete e delle tecnologie digitali - Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Ceramica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Concerti



Magna

Strutture sportive

Palestra

## ● Uno per tutti, tutti per uno - Scuola dell'infanzia

Acquisire una maggiore consapevolezza di sé e degli altri per una maggiore inclusione.  
Sviluppare una positiva immagine di sé, aumentare autostima e sicurezza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

-Acquisizione dello schema corporeo -Conoscenza di sé stesso e degli altri -Collaborazione e lavoro di gruppo -Acquisizione di un linguaggio verbale e non più ricco

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

### ● Giornalino d'Istituto "FalcoNEWS"

---

Migliorare le competenze linguistiche, educare alla cittadinanza attiva e democratica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





### Risultati attesi

---

Coinvolgere le associazioni, enti ed istituzioni presenti sul territorio locale e regionale per la realizzazione e il monitoraggio del PTOF.

|                       |                     |
|-----------------------|---------------------|
| Destinatari           | Altro               |
| Risorse professionali | Interno e/o esterno |

### Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |

## ● Anter - "Il sole in classe"

---

Il Sole in Classe è un format educativo sviluppato per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un atteggiamento quotidiano rispettoso dell'ambiente. Attraverso l'uso di cartoni animati e filmati multimediali, Il Sole in Classe mostra le opportunità di creare e utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative. Inoltre offre agli studenti anche gli spunti necessari per imparare, attraverso la conoscenza di buone pratiche quotidiane, a praticare e diffondere uno stile di vita eco-sostenibile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un quotidiano atteggiamento rispettoso nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● Scuola in ospedale

---

Si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Apprendimenti specifici relativi alle diverse aree riferite al PEI.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |

## ● E-TWINNING ERASMUS +

---

Promuovere l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle conoscenze linguistiche

|                       |                 |
|-----------------------|-----------------|
| Destinatari           | Gruppi classe   |
| Risorse professionali | Interno/Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Lingue                       |
| Aule       | Magna                        |
|            | Aula generica                |

## ● Progetto SORRI- DENTI - Scuola Primaria

---

Il Progetto ha l'intento di promuovere la salute orale fin dai primi anni di vita per ridurre le diverse patologie orali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Promuovere l'acquisizione di stili di vita sani sin dall'età più precoce.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule       | Magna<br>Aula generica       |

## ● Progetto "GIOCO DELLA DIETA MEDITERRANEA" Scuola Primaria

---

Si riparte dalla Dieta Mediterranea, riconosciuta come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO, attraverso la realizzazione di una nuova Attività: il "GIOCO DELLA DIETA MEDITERRANEA". Il Gioco diventa supporto ludico-didattico atto a facilitare l'apprendimento delle buone abitudini alimentari, incoraggiando gli alunni a scegliere uno stile di vita sano e attivo e a riscoprire tutti quegli alimenti che appartengono alla nostra terra.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promuovere l'idea della dieta mediterranea come modello di dieta tradizionale, sana ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e/o esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Giochi Sportivi Studenteschi

---

Avviamento alla pratica sportiva - giochi di squadra

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

## Risultati attesi

- Comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale.
- Educazione ambientale significativa e duratura.
- Responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.
- Coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella



comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dell'Istituto, volti a riqualificare i giardini, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- FESR Azione 13.1.3



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale azione è rivolta al personale di segreteria ed è mirata a favorire la dematerializzazione e l'ottimizzazione dei flussi documentali didattici e amministrativi.

Completamento della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica per la diminuzione dei processi che utilizzano solo carta.

Potenziamento dei servizi digitali scuola-famiglia-studente.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Sviluppo delle  
competenze digitali docenti.  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere e realizzare attività di coding a partire dalla scuola dell'infanzia con ricaduta nelle azioni quotidiane.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

STUDENTI

studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Promuovere lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale (introduzione al coding, coding unplugged, robotica educativa) attraverso la realizzazione di progetti in verticale. -Abituare i bambini al pensiero computazionale significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il coding dà ai bambini una forma mentis che consentirà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

L'attività è destinata anche agli alunni di Scuola Secondaria di Primo; tra le linee guida del progetto del governo della «Buona Scuola» è citata anche l'«educazione al pensiero computazionale e al coding nella scuola italiana». Imparare a programmare apre la mente. Abituare i ragazzi al pensiero computazionale significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il coding dà una forma mentis che consentirà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti  
Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline. Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, potenziando lo scambio professionale. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di percorsi didattici innovativi.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Un animatore digitale in ogni scuola

- Formazione specifica per Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Osservatorio per la Scuola Digitale
- Accordi territoriali

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

- Formazione base per tutti i docenti per promuovere l'uso degli strumenti tecnologici (hardware e software) già presenti a scuola.

- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. - Formazione all'utilizzo registro elettronico.





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
- Formazione all'uso del coding nella didattica.
- Formazione per l'uso di applicazioni utili all'inclusione.
- Alta formazione digitale
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

POGGIOMARINO I IC - VIA ROMA - NAAA8F901X

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ai docenti compete la responsabilità della valutazione nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum verticale d'istituto e nei Piani di lavoro.

Nella Scuola dell'Infanzia "l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando classificazioni e giudizi delle prestazioni dei bambini. Essa è orientata a monitorare e a promuovere lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini".

Il team docente si avvale dei seguenti strumenti di monitoraggio e valutazione:

- griglia di osservazione in ingresso al primo anno di Scuola dell'Infanzia;
- griglia quadrimestrale per l'osservazione dei bambini;
- griglia di rilevazione degli apprendimenti;
- griglia di rilevazione degli apprendimenti informali, non formali e delle competenze chiave.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica avviene in maniera trasversale in tutti i gradi d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia. Lo studio dell'educazione civica verte su tre assi fondamentali: la



Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La scuola dell'infanzia rappresenta uno dei primi contatti del bambino con il mondo della scuola. In questa prima fase diventa, quindi, ambito di particolare attenzione, la costruzione della relazione educativa tra i docenti, i bambini e i genitori, destinata a protrarsi nei successivi ordini di scuola. È fondamentale costruire, nell'ambito del sistema insegnamento – apprendimento - valutazione, un positivo clima di collaborazione tra docenti e genitori per operare scelte orientate a favorire il benessere del bambino a scuola e l'attenzione alle sue esigenze educative.

Va sottolineata, a questo proposito, l'importante funzione preventiva svolta dalla scuola dell'infanzia nell'osservazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento e/o Bisogni Educativi Speciali.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino con riferimento alle finalità legate all'ordine di scuola. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica dei comportamenti, delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato; nelle attività programmate all'interno dei vari campi di esperienza; nelle conversazioni individuali e di gruppo; attraverso l'uso di schede strutturate e non, con particolare riferimento alla rappresentazione grafica. La sintesi delle osservazioni consentirà, poi, di passare all'operazione della valutazione.

La valutazione sarà effettuata al termine delle attività proposte, secondo griglie appositamente predisposte dai docenti che, insieme agli elaborati prodotti dai bambini, costituiranno la documentazione del percorso effettuato. Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da potenziare e sostenere. Al termine del triennio, per ogni alunno, verrà compilata una scheda di passaggio di informazioni all'ordine scolastico successivo.

Nel momento in cui i docenti, in base alle osservazioni e alle prove effettuate, riscontrassero delle inadeguatezze rispetto alle tappe evolutive dell'età di riferimento, provvederanno a inviare al Dirigente Scolastico una relazione scritta sui comportamenti e sugli apprendimenti osservati, al fine di attivare l'eventuale richiesta di consulenza.



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO - NAIC8F9003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'espressione del giudizio (voto) in lettere alfabetiche è solo un momento aggiuntivo e finale di un processo rilevante per il lavoro del docente, da rendere chiaro e rintracciabile dalle famiglie.

2. Le prove di verifica sono valutate secondo precisi parametri corrispondenti ai diversi livelli di giudizio.
3. Le prove verranno valutate tramite il giudizio in lettere alfabetiche.

### **Allegato:**

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

## **Allegato:**

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per il comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole di sezione/comunità
- Rispetto delle cose e dell'ambiente
- Rispetto dei compagni/pari
- Rispetto degli insegnanti/adulti.

## **Allegato:**

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la valutazione, oltre che della modalità, della quantità e della qualità degli apprendimenti, si terrà conto:

- della partecipazione alle diverse attività;
- dell'impegno profuso;
- della crescita umana;
- degli atteggiamenti nei confronti della scuola;
- dell'impegno e dei progressi in relazione alla situazione di partenza;
- dei condizionamenti familiari ed ambientali che contribuiranno a determinare il successo o l'insuccesso del percorso formativo.



## **Allegato:**

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento a:

- Impegno
- Partecipazione
- Interesse
- Relazione con gli altri

## **Allegato:**

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la Scuola Primaria, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.





Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, l'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Allegato:**

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali





motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## **Allegato:**

Protocollo di valutazione 2021-22.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO - NAMM8F9014

### **Criteri di valutazione comuni**

L'espressione del voto in decimi è solo un momento conclusivo di un processo rilevante per il lavoro del docente, da rendere chiaro e rintracciabile per gli alunni e le famiglie.

Le prove di verifica sono valutate secondo precisi parametri corrispondenti a diversi livelli di giudizio.



La valutazione sommativa periodica e finale, relativa a ciascuna disciplina del curriculum, è espressa in decimi e riportata nella scheda di valutazione da consegnare alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla conclusione dell'anno scolastico

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'educazione civica avviene in maniera trasversale in tutti i gradi d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia. Lo studio dell'educazione civica verte su tre assi fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017, viene espressa nella Scuola Secondaria di Primo Grado dal Consiglio di classe mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica stessa. Il Collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio da riportare nel documento di valutazione.

Il comportamento si considera come l'insieme delle norme, dei doveri da tenere e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica da parte dell'alunno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, pertanto, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a



segnalare, tempestivamente ed opportunamente, alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni frequentanti. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.



Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

#### AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla Scuola Secondaria di Primo Grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'Esame di Stato è presentata al Dirigente Scolastico dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, entro il 15 marzo. Nel caso di alunni con disabilità o Disturbi Specifici di Apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica dove sosterranno l'Esame di Stato.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

POGGIOMARINO 1 IC FALCONE -CAP. - NAEE8F9015



## **Criteri di valutazione comuni**

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'educazione civica avviene in maniera trasversale in tutti i gradi d'istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia. Lo studio dell'educazione civica verte su tre assi fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 viene espressa nella Scuola Primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica stessa. Il Collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio da riportare nel documento di valutazione. Il comportamento si considera come l'insieme delle norme, dei doveri da tenere e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica da parte dell'alunno.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento a:

- Impegno
- Partecipazione





- Interesse
- Relazione con gli altri

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno, pertanto, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto opera su una realtà complessa con numerose situazioni di disagio legate ai seguenti fattori:

- il forte processo migratorio che ha investito il territorio negli ultimi anni;
- la deprivazione socio-ambientale legata alla crisi economica;
- l'aumento delle certificazioni ex lege 104/92 e DSA.

Per rispondere adeguatamente ed efficacemente alla sfida dell'integrazione e dell'inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), continuando a garantire la diffusione della cultura, le politiche educative e formative devono rendere sempre più "speciale" la "normalità" del far scuola tutti i giorni. La scuola deve, quindi, saper coniugare, seguendo l'insegnamento di Dario Ianes, la normalità della pratica didattica quotidiana con le strategie che vengono offerte dalla pedagogia speciale. Una scuola inclusiva è in grado di rispondere alle esigenze di ognuno nel rispetto della propria individualità e, al contempo, come persona appartenente ad una comunità. La nostra scuola, dunque, opera affinché si realizzino dei contesti fisici, virtuali ma soprattutto mentali in cui anche la diversità costituisce la "normalità", per cui ogni diversità non è altro che un'ulteriore fonte di arricchimento. A tale scopo la scuola garantisce un'opera di sensibilizzazione e di coinvolgimento delle agenzie che, a vario titolo, si interessano di tutti gli alunni soprattutto di chi vive, a dirla con Ianes, una "speciale normalità", non ignorando le difficoltà che certe condizioni creano, ma accettandole e accogliendole in maniera positiva, costruendo condizioni e strumenti utili alla loro compensazione, nell'ottica del raggiungimento dell'autonomia della persona, della costruzione del senso di autoefficacia, di adeguatezza e di autorealizzazione come spinta al cambiamento per poter essere attivamente partecipi nella società di cui fanno parte. L'acronimo B.E.S., che sta per "Bisogni Educativi Speciali", è diventato "virale" in seguito alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", nella quale si conferma che l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella che concerne la disabilità certificata. Tale sigla sta, dunque, ad indicare un'area molto ampia di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni; con la direttiva n. 8 del 6 marzo 2013 si sottolinea che lo svantaggio può essere





dovuto a particolari motivi fisici, biologici, fisiologici o, anche, per motivi psicologici, sociali e può essere anche temporaneo. Dinanzi a tali situazioni la nostra scuola fornisce di volta in volta "adeguata e personalizzata risposta".

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti BES, la scuola ha aderito ai percorsi formativi specifici per i docenti. Sono state promosse attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte agli alunni e ai docenti (Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo; sul bullismo e cyberbullismo; dei calzini spaiati; dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; della gentilezza; per la eliminazione della violenza contro le donne; giornata internazionale per le persone con disabilità). Sono stati costituiti gruppi di lavoro specifici per l'inclusione che prevedono il coinvolgimento di famiglie ed enti esterni. Si utilizzano modelli condivisi per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del PEI e del PDP che fanno riferimento agli obiettivi minimi contenuti nel curricolo e per la loro valutazione alle relative rubriche. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili e stranieri. La scuola individua gli alunni meritevoli o in forte difficoltà attraverso apposite griglie di rilevazione degli esiti scolastici e procede all'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, all'organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero, alla partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, all'attivazione di percorsi/progetti in orario curricolare/extracurricolare. Tra le varie attività proposte, si possono considerare più adeguate per il recupero e potenziamento quelle svolte nei progetti PON, sia per il maggiore coinvolgimento degli alunni, sia perché risulta più capillare il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti.

##### Punti di debolezza:

La scuola, tranne qualche attività sporadica, non organizza percorsi strutturati sulla tematica interculturale. Si necessita di percorsi formativi per il personale su attività specifiche per l'inclusione (metodo ABA, comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale). Non risultano formalizzate pratiche per favorire la continuità/l'orientamento specifiche per alunni con disabilità e BES. Devono essere implementati i rapporti di collaborazione con famiglie, enti esterni, associazioni nell'elaborazione del Piano per l'inclusione. Si auspica che i docenti possano utilizzare i software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali comprati dalla scuola. Sarebbe necessario organizzare corsi di recupero pomeridiani delle abilità di base (italiano e matematica) e l'individuazione di docenti tutor.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Presa d'atto della documentazione sanitaria Osservazione iniziale Prima stesura PEI Confronto con le agenzie educative e la famiglia Definizione obiettivi a medio e lungo termine con relativi criteri di valutazione

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Famiglia; ASL di appartenenza; docenti curricolari e di sostegno; figure professionali per la riabilitazione.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



Attività di supporto, coordinamento attività curriculari ed extra, raccordo con le diverse agenzie formative, analisi dei bisogni.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



---

|  |  |
|--|--|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|--|--|

|               |                            |
|---------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|---------------|----------------------------|

## Rapporti con soggetti esterni

---

|  |  |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|--|--|

|  |   |
|--|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|--|---|

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
|-----------------------------|---|

|   |  |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|---|--|

|   |  |
|---|--|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|---|--|

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Il nostro Istituto adotta alcuni principi della valutazione inclusiva specificati come segue:

- Le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; nello specifico, in una prospettiva inclusiva, la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento.
- Gli strumenti di verifica sono personalizzati nella formulazione delle richieste e nelle modalità di elaborazione da parte dell'alunno stesso.
- Le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a ciascun alunno l'opportunità di dimostrare i risultati del proprio studio, le competenze acquisite ed il livello di conoscenze raggiunte; esse hanno, inoltre, come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento.
- La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

- Trimestri
- Quadrimestri
- 

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

**Staff Dirigente, formato da 2 Collaboratori e 3 Referenti di Plesso**

**Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro su specifiche aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti: 7 Docenti**

**Animatore Digitale: 1 Docente**

**Team Digitale: 3 Docenti**

**Gruppo di lavoro NIV: 11 Docenti;**

**Referente Invalsi/Valutazione: 2 Docenti.**

**Lo Staff organizzativo costituito da:**

**Coordinatore di classe: 25 Docenti**

**Coordinatori di Interclasse: 5 Docenti**

**Coordinatori di Intersezione: 3 Docenti**

**Referenti Dipartimenti: 11 Docenti.**

**Funzioni di supporto alla didattica (si occupano di specifiche aree tematiche):**



**Referente Bullismo/Cyber-bullismo: 2 Docenti**

**Team Antibullismo: 4 Docenti**

**Referente Educazione Civica: 2 Docenti;**

**Referente GLI: 2 Docenti**

□ **Funzioni di supporto ai docenti:**

**Comitato di valutazione**

**Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo**

**Responsabili dei laboratori multimediali.**

□ **Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.**

In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ **Figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso.**

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Docente primaria  | Numero unità attive 3 |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA<br>SECONDARIA DI I GRADO                           | Numero unità attive 2 |
| A022 - Italiano, Storia e Geografia nella<br>Scuola Secondaria di Primo Grado | Numero unità attive 1 |





I docenti organico dell'autonomia sono impegnati a svolgere diverse attività progettuali finalizzate all'inclusione di alunni in situazione di disagio socio-ambientale con gravi problemi comportamentali e attività finalizzata all'inclusione degli studenti di origine straniera con conoscenza della lingua italiana di livello pre-A1.

#### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

I servizi attivati dall'Istituzione scolastica corrispondono a quelli di seguito elencati:

Registro online

Pagelle online

Modulistica da sito scolastico

[Piano di formazione docenti e personale ATA 2022-2025](#)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

|                                      |   |   |
|--------------------------------------|---|---|
| Collaboratore del DS                 | I due Collaboratori coadiuvano parimenti il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione della scuola, con compiti specifici di coordinamento organizzativo, prevalentemente in relazione agli ordini di scuola e in raccordo con tutte le altre figure previste dall'organigramma.  | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Coadiuvano l'attività organizzativa del DS, sulla base delle loro specifiche competenze ciascuno per il proprio ordine di scuola.   | 3 |
| Funzione strumentale                 | I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare ed ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione. I docenti Funzioni Strumentali vengono designati dal Collegio dei docenti in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata sostanzialmente su quattro aree di intervento: AREA 1 - PTOF, Curricolo e progettazione; AREA 2 - Supporto agli alunni: inclusione (disagio, dispersione e | 8 |



differenziazione); AREA 3 - Integrazione col territorio e azioni di continuità/orientamento; AREA 4 – Supporto ai docenti. Formazione del personale/Ambienti di apprendimento e nuove tecnologie.

Capodipartimento

I docenti incaricati per il ruolo di Capodipartimento svolgono i seguenti compiti: • Coordinare i docenti appartenenti ai relativi dipartimenti in merito agli obiettivi formativi da raggiungere • Fungere da referente dei docenti appartenenti ai rispettivi dipartimenti in merito a problematiche e necessità formative degli alunni • Collaborare con la Dirigenza, il personale e i colleghi • Rappresentare il proprio dipartimento e rendicontarne l'operato • Presiedere il dipartimento su delega del Dirigente Scolastico , verbalizzandone le sedute.

13

Responsabile di laboratorio

I docenti individuati svolgeranno i seguenti compiti: - Custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio. - Segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori. - Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.

13

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore SGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Digitale. Ha il compito di sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI

1



---

|   |   |    |
|---|---|----|
|   | INNOVATIVE (cfr. Azione #28 del PNSD).  |    |
| Team digitale                                     | Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.  | 3  |
| Referente Educazione Civica                       | Il compito principale è di favorire la disseminazione dei contenuti dell'azione formativa di ambito specifica sull'insegnamento dell'Educazione Civica tra tutti i docenti, coadiuvando l'implementazione del relativo curriculum.  | 2  |
| Coordinatori di classe SS1°                       | Coadiuvano la DS ed il loro compito prioritario riguarda la gestione organizzativa del Consiglio di Classe; in particolare ognuno cura i rapporti con le famiglie e si occupa di ogni aspetto concernente il buon andamento della classe e del funzionamento del relativo Consiglio.          | 24 |
| Coordinatori di interclasse Scuola Primaria       | Coadiuvano la DS nella gestione e nell'organizzazione di ciascuno dei corsi di scuola primaria, gestiscono i rapporti con le famiglie, coordinano il consiglio di interclasse, segnalano gli eventuali casi di inadempienza dell'obbligo scolastico e di disagio socio-economico e culturale. | 5  |
| Coordinatori di intersezione Scuola dell'Infanzia | Coadiuvano la DS nella gestione e nell'organizzazione di ciascuno dei corsi di scuola primaria, gestiscono i rapporti con le famiglie, coordinano il consiglio di interclasse, segnalano gli eventuali casi di inadempienza dell'obbligo scolastico e di disagio socio-economico e culturale. | 3  |



Referente per la legalità,  
il bullismo e  
cyberbullismo.

I docenti referenti svolgono i seguenti compiti: •  
Partecipare a progetti didattici relativamente al  
tema della "legalità" in accordo con enti esterni  
pubblici e privati • Sensibilizzare gli alunni su  
temi relativi alla legalità • Partecipare a convegni,  
seminari e ad attività di formazione,  
informazione e sensibilizzazione sulla legalità •  
Predispone materiale in relazione alle attività  
seguite ed alla sua distribuzione all'interno della  
scuola • Organizzare attività di merito all'interno  
della scuola e favorire la definizione e la  
realizzazione di progetti inerenti la legalità. •  
Aggiornarsi in merito alle evoluzioni normative. •  
Curare e diffondere le iniziative: bandi, attività  
concordate con esterni, coordinamento di  
gruppi di progettazione • Comunicare con  
famiglie e operatori esterni • Raccogliere e  
diffondere la documentazione e le buone  
pratiche • Progettare attività specifiche di  
formazione per docenti e alunni • Progettare  
attività di prevenzione • Partecipare ad iniziative  
promosse dal MIUR/USR.

2

NIV

I docenti incaricati svolgono i seguenti compiti: •  
Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella  
predisposizione e nel monitoraggio del RAV, del  
PTOF e del Piano di Miglioramento • Proporre, in  
intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il  
recupero delle criticità • Agire, in stretto  
rapporto con i referenti di tutte le aree operanti  
nell'istituzione scolastica, per una visione  
organica d'insieme • Predispone strumenti di  
monitoraggio per l'autovalutazione d'Istituto •  
Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le  
criticità e l'avanzamento delle azioni •  
Predispone il Bilancio e la Rendicontazione

11



|                       |   |   |
|-----------------------|---|---|
|                       | <p>Sociale ed individuare le modalità di presentazione.</p>   |   |
| GLI                   | <p>I docenti individuati devono assolvere i seguenti compiti: • Provvedere alla rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola • Raccogliere e documentare gli interventi educativo didattici rivolti agli alunni BES • Provvedere al focus/confronto sui casi di disagio, alla consulenza e al supporto ai colleghi in merito a strategie/metodologie di gestione delle classi • Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola • Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b, della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122 • Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività per tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p> | 9 |
| Referente valutazione | <p>• Analizzare i bisogni formativi e le indicazioni per attuare il progetto formativo. • Revisionare la documentazione valutativa: scheda di valutazione, certificazione delle competenze e protocollo per la valutazione. • Elaborare le griglie di rilevazione degli apprendimenti • Osservare i processi di apprendimento e valutare i loro esiti.</p>  | 2 |
| Commissione PTOF      | <p>• Revisionare il Regolamento d'Istituto, la Carta dei Servizi e il Patto Formativo. • Revisionare le schede progetti e i registri</p>  | 3 |
| Commissione per       | <p>• Insediare i seggi e presiedere alle operazioni</p>   | 3 |



l'assegnazione delle FFSS connesse al rinnovo delle Funzioni Strumentali.

Comitato di valutazione I compiti principali dei componenti del comitato di valutazione sono i seguenti: - valutazione del periodo di prova del personale docente, dovendo tener conto delle qualità intellettuali, della preparazione culturale e professionale. 3

DPO I docenti individuati dovranno svolgere i seguenti compiti. • Informare e consigliare il titolare o il responsabile del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati • Verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento • Fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti • Fungere da punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti • Fungere da punto di contatto per il Garante per la protezione dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa. 1

Referente GLH I Referenti incaricati svolgeranno i seguenti compiti: • Favorire esperienze di collaborazione 2





formative in rete (scuole associazioni Ente locale); • Rendere efficace l'interazione all'interno del Consiglio di Classe per la realizzazione dei PEI; • Promuovere collaborazioni con associazioni che si occupano delle persone diversamente abili; • Favorire la "continuità" tra scuola di provenienza e Scuola Secondaria di Secondo Grado; • Formulare richieste per l'eventuale acquisto di attrezzature particolari e sussidi scolastici; • Pianificare i contatti con i centri di riabilitazione, con l'ASL, con altri enti territoriali; • Definire i criteri generali che i consigli di classe devono seguire per la programmazione stabilita per l'alunno, i tempi e le procedure • Proporre al Dirigente Scolastico il quadro riassuntivo genera.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso                  | Attività realizzata  | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente primaria                                      | Recupero e consolidamento alunni con bisogni educativi speciali.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul> | 3               |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata  | N. unità attive |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA              | Alfabetizzazione e/o recupero abilità di base per alunni stranieri e studenti con bisogni educativi  | 1               |



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | speciali.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul> |  |
|------------------------------|---|--|

|  |   |   |
|--|---|---|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Alfabetizzazione e/o recupero abilità di base per alunni stranieri e studenti con bisogni educativi speciali.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul> | 1 |
|--|---|---|



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione Area Contabilità e Amministrazione.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo e delle attività amministrative di carattere generale.

Ufficio acquisti

Supporto gestione contabile amministrativa/coordinamento personale ATA.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e attività amministrative correlate alla didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa Area del personale docente ed ATA a T.D. e a T.I.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Bacheca registro elettronico per comunicazioni, avvisi, circolari

<https://www.ic1capoluogopoggiomarino.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Formazione d'Ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Stop bullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: Tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare • Convenzioni con diversi Atenei per attività di tirocinio

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: FIPAV

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Biblioteca al centro

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete scuole ad indirizzo musicale

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa con la Proloco di Poggiomarino**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione per attività di formazione informatica e competenze digitali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione - LEGAMBIENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Neoassunti a bordo

---

formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa   |
| Destinatari                                  | Docenti neo-assunti   |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla rete di ambito  |

### Titolo attività di formazione: Valutare per crescere

---

Formazione su rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento e rendicontazione sociale.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento   |
| Destinatari                                  | Figure di coordinamento • Docenti membri del NIV • Funzioni strumentali                     |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla rete di ambito  |



## Titolo attività di formazione: Docenti competenti

---

Competenze di base disciplinari e metodologie innovative per il loro apprendimento - Formazione su didattica per competenze: quadro teorico, modelli , valutazione e certificazione degli apprendimenti

|  |  |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base  |
| Destinatari                                  | tutti i docenti  |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Formazione interna - Formazione Ambito 20 - Enti formatori   |

## Titolo attività di formazione: STEM FOR THE FUTURE

---

formazione per promuovere l'avvio di percorsi STEM disciplinari e trasversali volti all'utilizzo dei materiali acquistati per i progetti S.T.E.M. Edugreen E NEXT GENERATION CLASSROOM

|  |  |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base  |
| Destinatari                                  | tutti i docenti  |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |



Formazione di Scuola/Rete      Poli transazione digitale- Formazione interna Formazione Ambito  
20 -Enti formatori EFT CAMPANIA

## **Titolo attività di formazione: Docenti innovatori digitali**

-Percorsi di formazione volti a lavorare allo sviluppo della professione docente secondo le linee guida del nuovo digcomp 2.2 per migliorare le proprie competenze e quelle dei propri studenti. -  
Formazione sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      gruppi di docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Formazione interna Formazione Ambito 20 Enti formatori EFT  
CAMPANIA FUTURE LABS- Poli transizione digitale

## **Titolo attività di formazione: English for ALL**

corsi di formazione linguistica straniera per docenti in servizio, finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera



|                           |  |
|---------------------------|--|
| Destinatari               | tutti i docenti  |
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Formazione interna - Enti formatori  |

## **Titolo attività di formazione: CLIL al servizio dell'apprendimento**

Corsi di metodologia CLIL e formazione sulla piattaforma e-Twinning (possibile didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera)

|  |  |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera   |
| Destinatari                                  | tutti i docenti  |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Formazione interna - Enti formatori  |

## **Titolo attività di formazione: Per una scuola inclusiva**

-formazione specifica su DSA



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formazione interna - Formazione Ambito 20 - Enti formatori

## Titolo attività di formazione: Una scuola per tutti

---

-Formazione sull'utilizzo di ausili tecnologici applicati alla disabilità -Formazione sulla comunicazione aumentata alternata - Formazione sulla metodo ABA -formazione sulla gestione degli alunni con Autismo e con disturbi del comportamento, disturbi oppositivi.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Titolo attività di formazione: BULLO TI RICONOSCO

---





-Percorso formativo nell'ambito delle azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie. -percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Titolo attività di formazione: Per una scuola sicura

---

Formazione obbligatoria specifica art. 20, comma2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      gruppi di docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Formazione interna

## Approfondimento

---



[Piano di formazione docenti e personale ATA 2022-2025](#)



## Piano di formazione del personale ATA

### Assistenti competenti

---

Descrizione dell'attività di formazione - Formazione per la gestione dell'amministrazione digitale.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Formazione interna - Formazione Ambito 20 - Enti formatori

### Il DSGA

---

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Collaboratori scolastici al passo coi tempi

---



|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio  |
| Destinatari                             | Personale Collaboratore scolastico                                     |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                                 |

## Per una scuola sicura

---

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione obbligatoria , specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008                    |
| Destinatari                             | tutti   |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola  |